

***COMUNE DI
CAMPOGALLIANO***

Provincia di Modena



***RELAZIONE SULLA GESTIONE
ALLEGATA AL
RENDICONTO 2016***

Artt. 151 e 231 D. Lgs. 267/2000
Art. 11, comma 6, D. Lgs. 118/2011

INDICE

1. Premessa.....	5
1. Premessa.....	5
2. La gestione finanziaria.....	5
2.1 La situazione finanziaria e i risultati ottenuti.....	5
2.2 Il risultato di amministrazione.....	9
3. La gestione del bilancio di parte corrente.....	13
3.1 Andamento delle entrate correnti.....	13
3.2 Titolo 1 - entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa.....	14
3.3 Titolo 2 – trasferimenti correnti.....	16
3.4 Titolo 3 – entrate extratributarie.....	17
3.5 Il fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE).....	18
3.6 Le spese correnti.....	20
3.6.1 Personale.....	21
3.6.2 Elenco variazioni di bilancio e prelevamenti dal fondo di riserva.....	23
3.6.3 Rispetto dei limiti di spesa.....	24
3.6.4 Classificazione delle spese per missioni.....	25
4. Servizi a domanda individuale.....	26
5. Parte investimenti.....	28
5.1 Le risorse per gli investimenti.....	28
5.2 Le spesa per gli investimenti.....	29
6. Rimborso prestiti e gestione del debito.....	30
6.1 L'indebitamento.....	30
6.2 Rispetto del limite di indebitamento.....	32
7. La gestione dei residui.....	33
8. Tempestività dei pagamenti.....	35
9. Pareggio di bilancio.....	36
10. Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.....	37
11. Enti e organismi strumentali e società partecipate.....	37
12. Debiti fuori bilancio.....	38
13. Strumenti finanziari derivati.....	38
14. Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e altri soggetti.....	38
15. Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente al 31/12 con indicazione dei proventi.....	39
16. La gestione economico-patrimoniale.....	46
16.1 Lo stato patrimoniale all'1 gennaio 2016.....	47
16.2 Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016.....	57
16.3 Il conto economico 2016.....	62
17. Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi.....	65

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – saldo di cassa.....	6
Tabella 2 – grafico andamento cassa	6
Tabella 3 – prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	7
Tabella 4 – risultato economico della gestione	8
Tabella 5 – risultato dell’esercizio	9
Tabella 6 – risultato della gestione residui.....	11
Tabella 7 – entrate correnti: percentuale di realizzazione.....	13
Tabella 8 – entrate correnti: composizione percentuale.....	13
Tabella 9 – indicatori di autonomia impositiva e finanziaria.....	13
Tabella 10 – recupero evasione.....	14
Tabella 11 – Addizionale comunale all’IRPEF	15
Tabella 12 – composizione trasferimenti correnti.....	16
Tabella 13 – indicatore di dipendenza dell’Ente dai trasferimenti statali.....	16
Tabella 14 – composizione entrate extratributarie	17
Tabella 15 – indicatore incidenza entrate extratributarie.....	17
Tabella 16 – percentuale di realizzazione spesa corrente	20
Tabella 17 – spesa corrente per macroaggregato	20
Tabella 18 – rispetto dell’obiettivo di contenimento delle spese di personale	22
Tabella 19 – numero dipendenti 2006-2016	22
Tabella 20 – consistenza spese di personale 2009-2016.....	22
Tabella 21 – rispetto dei limiti di spesa	24
Tabella 22 – Spese titoli 1, 4 e 7 per missione.....	25
Tabella 23 – Servizi a domanda individuale - sale	26
Tabella 24 – Servizi a domanda individuale – Museo della Bilancia.....	26
Tabella 25 – Servizi a domanda individuale - riepilogo	27
Tabella 26 – Percentuale di realizzazione entrate in c/capitale	28
Tabella 27 – Composizione percentuale entrate in c/capitale.....	28
Tabella 28 – Indebitamento 2014 - 2016	30
Tabella 29 – Indebitamento Unione per territorio di Campogalliano.....	30
Tabella 30 – Andamento debito residuo mutui	31
Tabella 31 – Grafico debito residuo comune più quota Unione	31
Tabella 32 – Rispetto del limite di indebitamento	32
Tabella 33 – Residui attivi e passivi da riportare (c/residui)	33
Tabella 34 – Residui attivi e passivi da riportare (c/competenza)	33
Tabella 35 – Anzianità residui	34
Tabella 36 – Indicatore tempestività dei pagamenti	35
Tabella 37 – rispetto saldo obiettivo pareggio di bilancio 2016.....	36
Tabella 38 – Elenco partecipazioni detenute	37
Tabella 39 – elenco fabbricati	39
Tabella 40 – elenco fabbricati gestione ACER.....	40
Tabella 41 – elenco terreni.....	41
Tabella 42 – Canoni percepiti anno 2016	45
Tabella 43 – Conto del patrimonio 2015 ATTIVO (D.P.R. 194/1996).....	47
Tabella 44 – Conto del patrimonio 2015 PASSIVO (D.P.R. 194/1996)	50
Tabella 45 – Attivo stato patrimoniale all’1 gennaio 2016 riclassificato e rivalutato	52
Tabella 46 – Passivo stato patrimoniale all’1 gennaio 2016 riclassificato e rivalutato	54
Tabella 47 – Attivo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016.....	57
Tabella 48 – Passivo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016.....	59

Tabella 49 – Fondo svalutazione crediti	60
Tabella 50 – Conto economico 2016	62

1. Premessa

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 267/2000 (Testo unico degli Enti locali – TUEL), la Giunta Comunale deve allegare al rendiconto una relazione sulla gestione, i cui contenuti sono stati adeguati in relazione all'entrata in vigore della disciplina in tema di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio ex D. Lgs. 118/2011.

Con decorrenza 1° gennaio 2015, attraverso il decreto legislativo 126/2014 l'ordinamento finanziario e contabile contenuto nel TUEL è stato adeguato ai principi e criteri dell'armonizzazione contabile. Mentre per il 2015 i nuovi schemi contabili erano inclusi nel bilancio a fini conoscitivi, il 2016 rappresenta il primo anno di adozione dei nuovi schemi di bilancio con valore autorizzatorio. Il rendiconto 2016 rappresenta dunque, per il Comune di Campogalliano, il primo esercizio chiuso utilizzando i nuovi schemi previsti dal D. Lgs. 118/2011. Per questa ragione, i confronti in serie storica sono stati effettuati solo sul biennio, per garantire una lettura omogenea dei dati di bilancio.

La presente relazione contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2016, con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali, nonché allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni di bilancio, in rapporto ai contenuti del bilancio di previsione 2016/2018 (esercizio 2016) e del DUP – Documento unico di Programmazione, come risultanti alla data del 31/12/2016.

La relazione contiene anche l'esame delle variazioni avvenute nell'assetto delle partecipazioni comunali e l'esposizione del prospetto di verifica dei nuovi vincoli di finanza pubblica che ha sostituito il patto di stabilità interno.

2. La gestione finanziaria

2.1 La situazione finanziaria e i risultati ottenuti

L'esercizio 2016 si conclude con un risultato finanziario positivo pari a complessivi euro 3.514.279,06, in parte tale valore è dovuto all'effetto dell'applicazione delle nuove regole della contabilità armonizzata.

Gli elementi salienti che hanno caratterizzato la gestione dell'anno 2016 sono stati i seguenti:

- ✓ un quadro normativo, relativo soprattutto alla fiscalità locale, ancora in evoluzione e che non rende sempre agevole la gestione delle risorse; abolizione della TASI sull'abitazione principale, agevolazioni sull'IMU ed esenzione dell'IMU sui terreni agricoli compensate con un aumento del Fondo di Solidarietà Comunale sono elementi che è necessario specificare per una lettura delle tabelle successive. Nonostante la diminuzione di risorse nell'assegnazione del Fondo di Solidarietà Comunale (al netto delle variazioni per ristoro minori introiti IMU e TASI), l'ente ha adottato un bilancio mantenendo invariata la pressione tributaria e tariffaria.
- ✓ è stato introdotto il pareggio di bilancio in sostituzione del patto di stabilità interno: il Comune di Campogalliano ha rispettato il nuovo vincolo normativo;
- ✓ è continuato il processo di razionalizzazione della spesa corrente e di attenzione all'efficienza della gestione attraverso modifiche nell'erogazione dei servizi nonché

organizzative; in particolare si fa riferimento al trasferimento del servizio finanziario all'Unione delle Terre d'Argine, a partire dal 01 aprile 2016;

- ✓ l'indebitamento del Comune continua a scendere come negli anni precedenti;
- ✓ il saldo di cassa finale è positivo per oltre 3,5 milioni di euro.

Complessivamente il rendiconto 2016 si chiude con risultati positivi sia riguardo ai flussi di cassa, sia riguardo al risultato di amministrazione, mentre i risultati economico-patrimoniali mostrano una perdita, come illustrato nelle tabelle di seguito riportate.

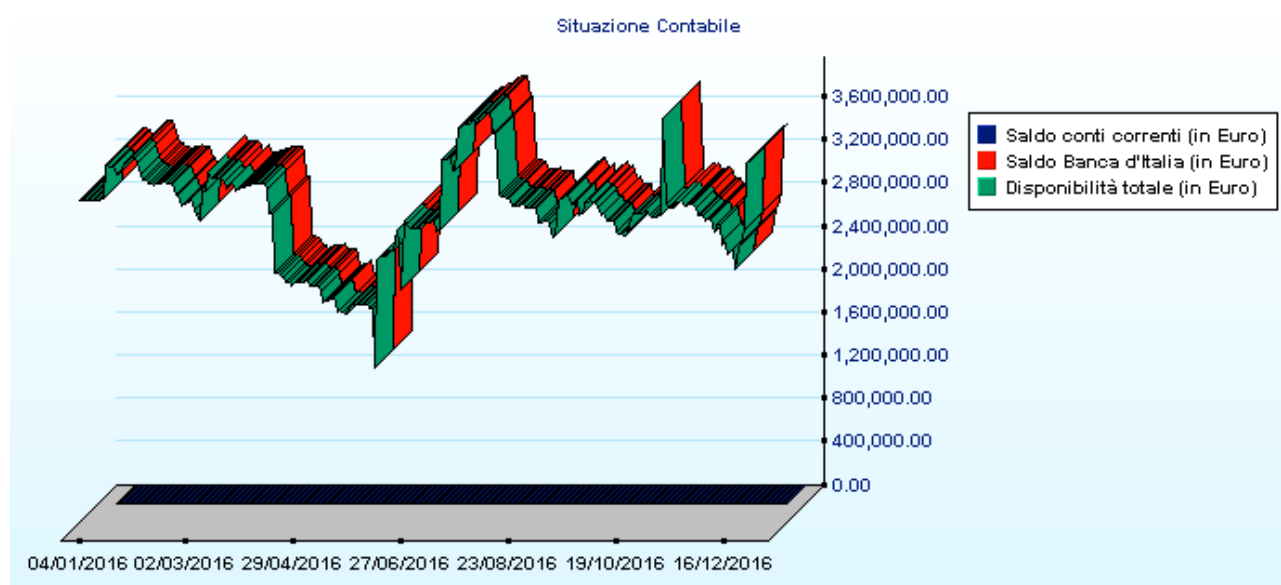
I flussi di cassa chiudono con una liquidità di 3,5 milioni, in aumento rispetto alla liquidità iniziale.

Tabella 1 – saldo di cassa

	2015	2016
Fondo di cassa al 01/01	3.224.620,36	3.116.868,14
Riscossioni	10.572.124,30	11.088.023,15
Pagamenti	10.679.876,52	10.688.503,50
Fondo di cassa al 31/12	3.116.868,14	3.516.387,79

Nel grafico che segue si riporta la situazione contabile della cassa durante l'anno 2016.

Tabella 2 – grafico andamento cassa



I risultati finanziari sono evidenziati in dettaglio nelle tabelle seguenti, che rappresentano la composizione del risultato della gestione 2016 e la ripartizione dell'avanzo d'amministrazione con i vincoli di utilizzo; i prospetti rispondono ai nuovi principi contabili, ai quali il Comune di Campogalliano ha dato applicazione a partire dal 2015.

Tabella 3 – prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione Rendiconto 2016	Movimenti		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo cassa iniziale	(+)	3.116.868,14	3.116.868,14
Riscossioni	(+)	1.437.089,55	9.650.933,60
Pagamenti	(-)	1.805.216,17	8.883.287,33
Fondo di cassa finale		2.748.741,52	767.646,27
Residui attivi	(+)	835.281,60	1.717.346,86
Residui passivi	(-)	184.057,68	1.650.345,69
Risultato contabile		3.399.965,44	834.647,44
FPV uscita corrente	(-)		221.796,74
FPV uscita capitale	(-)		498.537,08
Avanzo			3.514.279,06

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.305.403,82
Fondo rischi rimborso tributi	48.682,60
Fondo rischi tutela legale	22.063,52
Fondo rischi spese legali	16.000,00
Fondo rischi franchigie assicurative	13.224,15
Fondo rischi spese per personale	12.500,00
Fondo per indennità fine mandato sindaco	7.385,60
Totale parte accantonata	1.425.259,69

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (riduzione debito)	22.270,43
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli - intervento area casello	771.061,60
Altri vincoli - intervento via Grieco	120.000,00
Totale parte vincolata	913.332,03

Parte destinata agli investimenti

402.605,37

Parte disponibile

773.081,97

Non viene determinato un importo di cassa vincolata in quanto relativamente alla TARI (entrata da vincolare per legge) l'ente anticipa i pagamenti con proprie risorse e riscuote da 3 a 6 mesi dopo.

Per quanto riguarda i risultati economico-patrimoniali, si rimanda al dettaglio esposto nella Sezione dedicata; si ricorda per il 2016 essi sono scaturiti dalla tenuta di una contabilità in partita doppia basata sul criterio della competenza economica, come previsto del nuovo principio contabile applicato.

Il risultato economico dell'esercizio è negativo, ed è pari a Euro -316.773,18, come risulta dal seguente Conto Economico in forma sintetica.

Tabella 4 – risultato economico della gestione

	2016
a) proventi della gestione	9.250.746,81
b) costi della gestione	-9.687.581,77
Risultato della gestione	-436.834,96
c) proventi e oneri finanziari	188.822,55
d) rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
e) proventi e oneri straordinari	30.654,38
Risultato prima delle imposte	-217.358,03
f) imposte	-99.415,15
Risultato economico	-316.773,18

2.2 Il risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione di € 3.514.279,06 è determinato nelle sue componenti "tradizionali" dai risultati della gestione di competenza e della gestione residui, nonché dall'avanzo non applicato derivante dal bilancio precedente.

La declinazione del principio della "competenza potenziata" applicata agli impegni di competenza 2016 ha comportato la riallocazione ad esercizi futuri, mediante l'istituto del "Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa", di impegni di spesa per complessivi € 720.333,82, mentre la quota di risorse derivanti dallo stanziamento al 2016 di impegni di spesa derivanti da esercizi precedenti, iscritto in bilancio con il "Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata" ammonta a complessivi € 539.592,96.

La tabella seguente riporta la situazione suddivisa tra parte corrente e parte in conto capitale, ed evidenzia l'utilizzo di entrate correnti a favore degli investimenti per € 65.000,00.

Tabella 5 – risultato dell'esercizio

	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
Parte Investimenti			
Entrata			
Avanzo applicato investimenti	648.252,63		648.252,63
Fondo Pluriennale Vincolato destinato a finanziare le spese in c/capitale	326.099,23		326.099,23
Titolo 4'	1.144.985,50	-38.692,14	1.106.293,36
Titolo 5'	0,00	0,00	0,00
Titolo 6'	0,00	0,00	0,00
Oneri applicati alla parte corrente (*)	0,00		0,00
Risorse di parte corrente destinate alla parte investimenti	65.000,00		65.000,00
Totale	2.184.337,36	-38.692,14	2.145.645,22
Spesa			
Titolo 2'	907.443,87	25.299,86	932.743,73
Titolo 3'	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	498.537,08		498.537,08
Totale	1.405.980,95	25.299,86	1.431.280,81
Fondo Pluriennale Vincolato generato nell'anno			
Differenza Parte investimenti	778.356,41	-13.392,28	764.964,13

Parte Corrente			
Entrata			
Avanzo applicato parte corrente	0,00		0,00
Fondo Pluriennale Vincolato destinato a finanziare le spese di parte corrente	213.493,73		213.493,73
Titolo 1'	6.960.929,72	75,00	6.961.004,72
Titolo 2'	375.752,24	-5.437,96	370.314,28
Titolo 3'	2.033.002,52	-1.187,38	2.031.815,14
Oneri che finanziano la parte corrente (*)	0,00		0,00
Risorse di parte corrente destinate alla parte investimenti:	-65.000,00		-65.000,00
Totale	9.518.178,21	-6.550,34	9.511.627,87
Spesa			
Titolo 1'	8.581.652,74	72.385,83	8.654.038,57
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	221.796,74		221.796,74
Titolo 4'	190.925,93	0,00	
Totale	8.994.375,41	72.385,83	9.066.761,24
Differenza Parte corrente	523.802,80	65.835,49	589.638,29

Servizi c/terzi			
Entrata	853.610,48	-16.837,03	836.773,45
Spesa	853.610,48	4.680,58	858.291,06
Differenza Servizi c/terzi	0,00	-12.156,45	-12.156,45

AVANZO prodotto nell'anno	1.302.159,21	40.286,76	1.342.445,97
Avanzo anno precedente non applicato			2.171.833,09
TOTALE AVANZO	1.302.159,21	40.286,76	3.514.279,06

(*) Articolo 2, comma 8, legge 24 dicembre 2007, n.244.

(**) Articolo 7, comma 7, decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285

Il risultato della gestione di competenza comporta per il 2016 un risultato positivo per euro 1.302.159,21. A tale risultato concorre sia l'applicazione di una parte dell'avanzo d'amministrazione 2015, per € 648.252,63 in parte investimenti, sia la presenza del fondo pluriennale vincolato in entrata proveniente dall'esercizio precedente.

Al risultato d'esercizio 2016 concorre anche l'andamento della gestione residui, con un risultato finale di 40.286,76 €; il dettaglio del risultato della gestione residui è rappresentato di seguito.

Tabella 6 – risultato della gestione residui

	2016
Parte corrente e partite di giro*	
+ residui passivi radiati	77.066,41
+ maggiori entrate in conto residui	75,00
- residui attivi radiati dai titoli	-23.462,37
= risultato gestione residui parte corrente	53.679,04
Conto capitale**	
+ residui passivi radiati	25.299,86
+ maggiori entrate in conto residui	0,00
- residui attivi radiati dai titoli	-38.692,14
= risultato gestione residui parte capitale	-13.392,28
	40.286,76

* Titoli 1, 2, 3 e 8 dell'entrata e titoli 1, 4 e 7 della spesa.

** Titoli 4, 5 e 6 dell'entrata e titoli 2 e 3 della spesa.

Il risultato d'esercizio 2016, unitamente alla quota di avanzo d'amministrazione 2015 non utilizzata (pari a 2.171.833,09 €), concorre infine a formare il risultato complessivo d'esercizio, pari a 3.514.279,06 €.

Il risultato di amministrazione, secondo le disposizioni dell'art. 187 del D.Lgs. 267/00 è così suddiviso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità € 1.305.403,82 euro

Il fondo copre sia i crediti di dubbia riscossione 2015 e precedenti che i crediti generati nel 2016 ed è istituito per controbilanciare i crediti che rimangono iscritti in bilancio. La sua composizione è la seguente:

100.076,35 euro relativi a bollettini TARES 2013 non ancora riscossi;

361.420,68 euro relativi a bollettini TARI non ancora riscossi;

227.416,72 euro per recupero evasione ICI;

542.689,00 euro per recupero evasione IMU;

73.801,07 euro per entrate extra-tributarie non riscosse.

Accantonamenti per fondi rischi

Rimborso tributi 48.682,60 euro

In sede di riaccertamento straordinario si è accantonata una quota pari ai residui passivi destinati al rimborso di tributi eliminati. In sede di riaccertamento 2016 è stato incrementato a fronte di ulteriori residui passivi destinati al rimborso di tributi eliminati.

Spese legali 22.063,52 euro

Il principio contabile 4/2 prevede la costituzione di un fondo rischi spese legali. Risulta accantonata una quota pari ai residui passivi eliminati in sede di riaccertamento straordinario.

Tutela legale 16.000,00 euro

A seguito dell'esito negativo della gara mediante acquisto in economia svolta a inizio 2012 e verificata l'indisponibilità da parte delle compagnie assicurative di coprire tale rischio, si è prevista una somma di 4.000,00 euro nei bilanci 2012-2015. Tale importo non è stato impegnato ed è confluito nell'avanzo dove è stato accantonato per l'eventuale utilizzo in caso di necessità.

Franchigie assicurative 13.224,15 euro

Si è accantonata una quota pari ai residui passivi eliminati in sede di riaccertamento ordinario del rendiconto 2015.

Spese di personale 12.500,00 euro

Si tratta di un accantonamento per fare fronte a spese legate al personale principalmente in seguito a interpretazioni della normativa da parte degli organi competenti.

Accantonamenti per spese potenziali

Indennità di fine mandato del sindaco 7.385,60 euro

Il principio contabile 4/2 considera le spese per indennità di fine mandato una spesa potenziale dell'ente. Si accantonano le quote relative agli esercizi 2014, 2015 e 2016.

Parte vincolata

Fondo ammortamento titoli di stato 22.270,43 euro

L'articolo 56-bis, comma 11, della dl n. 69/2013 (decreto del fare) prevedeva che fosse “... destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali” e rinviava a un successivo decreto le modalità di attuazione. Nella conversione del dl 78/2015 si è previsto che “Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228” vale a dire a copertura delle spese di investimento.

Intervento area Casello 771.061,60 euro

Corrisponde ai residui passivi destinati a tale intervento eliminati con il riaccertamento straordinario e l'ulteriore quota prevista con deliberazione del consiglio comunale 51/2016 a seguito di escussione di una fideiussione al netto delle somme impegnate sul bilancio 2016.

Intervento via Grieco 120.000,00 euro

Corrisponde alla quota prevista con deliberazione del consiglio comunale 51/2016 a seguito di escussione di una fideiussione.

Fondi destinati ad **investimenti** senza ulteriore specifica destinazione per **402.605,37 euro**.

La parte residua costituisce l'**avanzo disponibile**, pari a **773.081,97 euro**. Tale quota potrà essere utilizzata per eventuali interventi in sede di verifica degli equilibri del bilancio da effettuarsi entro il 31 luglio, per il finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio, per spese non ripetitive e per il finanziamento di spese di investimento.

3. La gestione del bilancio di parte corrente

3.1 Andamento delle entrate correnti

Le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, al termine della gestione dell'esercizio 2016 hanno determinato le risultanze riassunte nella tabella seguente. La gestione mostra una buona capacità di attivazione delle entrate, con una realizzazione degli accertamenti del 94,87% sulle previsioni definitive.

Tabella 7 – entrate correnti: percentuale di realizzazione

<u>Descrizione</u>	<u>Previsione Iniziale</u>	<u>Previsione Assestata</u>	<u>Accertamenti</u>	<u>Riscossioni</u>	<u>% realizzazione</u>
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.080.117,00	7.080.891,56	6.960.929,72	5.976.022,99	98,31%
Trasferimenti correnti	292.880,00	552.026,13	375.752,74	325.333,38	68,07%
Entrate extratributarie	2.196.226,00	2.243.753,00	2.033.002,52	1.351.764,58	90,61%
Totale	9.569.223,00	9.876.670,69	9.369.684,98	7.653.120,95	94,87%

L'andamento dell'entrata corrente, in composizione percentuale, è rappresentato nella tabella seguente.

Tabella 8 – entrate correnti: composizione percentuale

<u>Descrizione</u>	2015		2016	
	Accertamenti	%	Accertamenti	%
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.894.520,53	74,28%	6.960.929,72	74,29%
Trasferimenti correnti	271.558,97	2,93%	375.752,74	4,01%
Entrate extratributarie	2.115.772,97	22,79%	2.033.002,52	21,70%
Totale	9.281.852,47	100,00%	9.369.684,98	100,00%

Lo scostamento fra le due annualità è dato principalmente da maggiori entrate sui trasferimenti legati al recupero evasione erariale.

Per una lettura dei dati delle entrate si rimanda alle apposite sezioni di dettaglio.

Il trend storico dei principali indicatori di autonomia finanziaria ed impositiva è il seguente:

Tabella 9 – indicatori di autonomia impositiva e finanziaria

	2015	2016
AUTONOMIA IMPOSITIVA		
<u>E. TIT. 1</u>	6.894.520,53 = 74,28%	6.960.929,72 = 74,29%
E. TIT. 1+2+3	9.281.852,47	9.369.684,98
AUTONOMIA FINANZIARIA		
<u>E. TIT. 1+3</u>	9.010.293,50 = 97,07%	8.993.932,24 = 95,99%
E. TIT. 1+2+3	9.281.852,47	9.369.684,98

3.2 Titolo 1 - entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa

Le entrate tributarie sono molto importanti nella politica di reperimento delle risorse dell'ente.

Sono ricomprese in questo titolo l'imposta comunale sugli immobili (ICI), l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI), l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, l'addizionale comunale sull'IRPEF, la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche urbani (se non trasformate in tariffa). Nel 2013 si deve computare in queste entrate anche il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) sostituito dalla Tassa sui rifiuti (TARI) dal 2014.

Per gli anni 2011 e 2012 è rientrato in questo titolo il Fondo sperimentale di riequilibrio (FSR) che dal 2013 ha preso il nome di Fondo di solidarietà comunale (FSC).

ANALISI DEI TRIBUTI PIU' SIGNIFICATIVI

Dal 2012 l'imposta comunale sugli immobili (ICI) è stata sostituita dall'imposta municipale propria (IMU). Per il solo 2013 è stato introdotto il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), divenuto Tassa Rifiuti (TARI) dal 2014. Dal 2014 è stata introdotta la TASI.

Il gettito **IMU** accertato in bilancio in base al criterio di cassa è di 2.347.554,88 euro, al netto della quota trattenuta per finanziare il Fondo di solidarietà comune di 392.955,83. Il riscosso, pari a 2.344.022,59 è leggermente inferiore per le quote ricevute a cavallo della fine dell'esercizio.

Il gettito **TASI**, a seguito dell'abolizione sull'abitazione principale, è di 58.060,67 euro, di cui 57.985,14 euro riscossi entro fine esercizio.

TARI

L'attività di riscossione della TARI 2016 è ancora in corso e deve essere emessa un'ultima bollettazione a conguaglio. Sono stati accertati 1.446.364,89 euro in base ai bollettini emessi da HERA, di cui 460.888,61 euro da incassare al 31 dicembre 2016 (la terza rata TARI scade a fine anno).

Relativamente agli anni precedenti al 31/12/2016 erano aperti residui attivi per 106.267,30 euro relativamente al 2014 e per 126.088,82 euro per il 2015.

RECUPERO EVASIONE

Si riportano gli importi iscritti in bilancio per l'attività di recupero evasione. Dal 2011 si sono iscritte le somme incassate a seguito di attività di recupero e i ruoli coattivi emessi nell'anno. Dal 2015 con i nuovi principi contabili si sono accertati gli avvisi di accertamento.

Tabella 10 – recupero evasione

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA						
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Previsioni assestate 2016	Rendiconto 2016	Variazione Rendiconto / Prev. 2016
ICI	145.665,91	70.022,90	22.713,44	70.000,00	59.831,89	-10.168,11
IMU	0,00	125.723,46	364.812,50	400.000,00	388.649,86	-11.350,14
TASI				10.000,00	14.682,46	4.682,46
TARES			8.236,22	5.000,00	1.042,37	-3.957,63
TARI				10.000,00	401,30	-9.598,70
TOTALE	145.665,91	195.746,36	395.762,16	495.000,00	464.607,88	-30.392,12

FONDO DI SOLIDARIETÀ 2016 (FSC)

Sono stati accertati 2.010.620,90 in base alle comunicazioni presenti sul sito del ministero dell'interno e ai successivi riparti pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale entro il 31/12/2016, di cui 1.843.522,17 euro incassati nel 2016. Sono stati inoltre accertati 33.574,66 euro relativi al conguaglio del 2014.

ADDIZIONALE IRPEF

Dal 2014 l'**addizionale comunale all'Irpef** viene accertata per cassa. Nella tabella che segue si vede l'andamento del tributo in bilancio dal 2012, anno in cui è stata introdotta una soglia di esenzione di 10.000 euro.

Tabella 11 – Addizionale comunale all'IRPEF

Addizionale comunale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquote	0,04%	0,04%	0,04%	0,04%	0,04%
Soglia di esenzione	10.000 €	10.000 €	10.000 €	10.000 €	10.000 €
Importo accertato	440.000,00	440.000,00	331.403,78	465.922,12	473.749,24
Importo incassato nell'anno (competenza + residui)	478.258,30	454.902,44	455.903,19	465.922,12	473.699,42

3.3 Titolo 2 – trasferimenti correnti

Le entrate dello Stato, Regioni ed altri enti rappresentano nel 2016 il 4,01% delle entrate correnti contro il 2,93% del 2015.

Tabella 12 – composizione trasferimenti correnti

Tipologia	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	232.612,47	337.796,83
- di cui: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	114.370,70	246.865,39
- di cui: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali ed Enti di Previdenza	118.241,77	90.931,44
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	38.946,50	29.166,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	8.789,41
Trasferimenti Correnti dall'unione Europea e dal resto del mondo	0,00	0,00
Totale	271.558,97	375.752,24

Come scritto precedentemente lo scostamento fra le due annualità è dato principalmente da maggiori entrate sui trasferimenti legati al recupero evasione erariale per 110.440,95 euro.

Tabella 13 – indicatore di dipendenza dell'Ente dai trasferimenti statali

	2015	2016
DIPENDENZA DELL'ENTE DA TRASFERIMENTI STATALI		
E. TIT. 2 Tip. 01 Trasf. correnti da amministrazioni centrali	114.370,70 = 1,23%	246.865,39 = 2,63%
E. TIT. 1+2+3	9.281.852,47	9.369.684,98

3.4 Titolo 3 – entrate extratributarie

La tabella illustra le entrate extratributarie individuate secondo la nuova classificazione e le nuove tipologie.

Tabella 14 – composizione entrate extratributarie

Descrizione	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	1.869.206,64	1.724.383,00
Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.112,89	1.626,78
Interessi attivi	3.004,95	5.574,25
Entrate da redditi di capitale	157.124,41	204.276,06
Rimborsi e altre entrate correnti	85.324,08	97.142,43
Totale titolo 3	2.115.772,97	2.033.002,52

La calo di 144.823,64 euro è dovuto da minori introiti su operazioni cimiteriali e su vendite della farmacia, che si collegano a minori spese, ed a minori fitti attivi, solo parzialmente compensati da maggiori dividendi.

Tabella 15 – indicatore incidenza entrate extratributarie

	2015	2016
$\frac{\text{E. TIT. 3}}{\text{E. TIT. 1+2+3}}$	$\frac{2.115.772,97}{9.281.852,47} = 22,79\%$	$\frac{2.033.002,52}{9.369.684,98} = 21,70\%$

FARMACIA COMUNALE

Dal bilancio 2015 con l'avvio della nuova contabilità armonizzata si è introdotta la contabilizzazione integrale della gestione della farmacia e il relativo rapporto convenzionale con le Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia (FCR). In base alla convenzione in essere le somme riscosse dalla farmacia comunale vengono riversate a FCR quale anticipo di liquidità per permettere il pagamento dei fornitori. Durante l'anno FCR riversa al comune le somme per il pagamento degli stipendi, dell'iva split e un acconto sull'utile. A rendiconto vengono riversate le somme non utilizzate. Fino al 2014 si è rilevato nelle entrate correnti i soli riversamento da parte di FCR. Ora in parte corrente si contabilizzano anche gli importi corrispondenti alle riscossioni della farmacia e alle spese sostenute da FCR.

Destinazione dei proventi da sanzioni al codice della strada

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 208 del D. Lgs. N. 285/1992, come modificato dalla legge 120/2010, il 50% dei proventi deve essere destinato:

- per almeno un quarto a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade;
- per almeno un altro quarto al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature;

- per la restante parte ad altri interventi fra cui la manutenzione delle strade, agli interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale.

La parte di spesa legata alle attività del personale è sostenuta sul bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine mentre la parte di spesa legata agli interventi sulle strade è sostenuta sui bilanci dei comuni aderenti. I comuni aderenti all'Unione hanno deciso di predisporre pertanto un'unica rendicontazione a consuntivo approvata dalla giunta dell'Unione e alla quale si rimanda.

Relativamente al Comune di Campogalliano nell'esercizio 2016 sono state accertate e finanziate le seguenti somme:

Entrata corrente

€ 1.626,78 relativi a ruoli emessi precedentemente al trasferimento all'Unione delle Terre d'Argine delle materie inerenti la polizia amministrativa locale.

Spesa corrente

€ 40.000,00 per interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (art. 208, comma 4, lettera A), di questi 12.154,34 sono stati riaccertati sul 2017. L'importo è stato successivamente ridotto per € 172,25 relativi a economie su impegni finanziati con risorse del 2015;

€ 9.760,00 per manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle medesime strade (art.208, comma 4, lett. C)

€ 12.166,14 per interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti (art. 208, comma 4, lettera C).

L'importo complessivo della spesa è di € 61.753,89.

3.5 Il fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, rappresentando una forma di garanzia posta a tutela del mantenimento degli equilibri di bilancio, va costantemente monitorato, alla luce delle dinamiche prodotte dalla gestione delle entrate.

Il rendiconto della gestione è l'ultimo momento di un esercizio finanziario per la valutazione di congruità del Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione.

Il principio contabile 4.2, allegato al D.Lgs. 118/2011, dispone che in sede di rendiconto della gestione si effettui la verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

L'ente in particolare deve:

individuare le tipologie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia esigibilità, tenendo conto che, così come dispone il principio contabile succitato non richiedono l'accantonamento al fondo:

1. i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
2. i crediti assistiti da fideiussione;
3. le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa;

determinare l'importo dei residui complessivo al 31/12/2016 a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario, per ciascuna categoria di entrata individuata al punto precedente;
calcolare la media del rapporto tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi (2012-2015);
individuare l'importo dell'accantonamento al Fondo, applicando agli stanziamenti le percentuali di insoluto determinate al punto precedente.

L'analisi delle tipologie iniziale delle entrate ha dato questo esito:

Titolo 1 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati - la creazione di residui è dovuta all'attività di recupero evasione e, relativamente alla TARI, alla rata di dicembre che viene riversata a gennaio e agli insoluti.

Tenuto conto del bisogno di ricorrere a dati extracontabili per le entrate tributarie e delle varie casistiche di residui attivi si è determinato un possibile importo del FCDE in base ai dati del 2016 ottenendo un importo da accantonare di 981.363,55 euro. Si è però optato per la conferma del criterio seguito fino ad oggi, vale a dire l'accantonamento integrale delle quote legate ai residui attivi del recupero evasione e della TARES-TARI non ancora riscossa alla data in cui è stata compiuta l'analisi. L'importo del FCDE è stato perciò determinato in 1.231.602,75 euro. In questo modo si garantisce un equilibrio di cassa paragonabile a quando il recupero evasione avveniva per cassa.

Titolo 1 Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali – provenendo dallo stato non si rende necessario prevedere il FCDE.

Titolo 2 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche – non si rende necessario prevedere un FCDE.

Titolo 2 Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese – i residui sono legati a contabilizzazioni di sponsorizzazioni che prevedono contemporaneamente entrata ed uscita (rotatorie e aree verdi), quindi non si rende necessario prevedere un FCDE.

Titolo 3 Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni – il dato contabile è falsato dalla presenza della contabilizzazione della farmacia comunale, si è pertanto proceduto extra contabilmente, anche alla luce dei contenziosi sorti relativamente a queste entrate, determinando un FCDE di 73.801,07 euro.

Titolo 3 Tipologie 200 e 300 (multe e interessi) – si tratta di somme rimosse a cavallo della fine dell'esercizio pertanto non si rende necessario prevedere un FCDE.

Titolo 3 Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti – la voce principale è costituita dal rimborso per un comando presso un ministero, non si rende necessario prevedere un FCDE.

Titolo 4 Tipologia 200: Contributi agli investimenti – la somma da riscuotere dalla regione, non si rende necessario prevedere un FCDE.

3.6 Le spese correnti

La capacità di attivazione delle spese rispetto alle dotazioni finanziarie è stata pari all'87,26% di impegnato rispetto alle previsioni definitive.

Tabella 16 – percentuale di realizzazione spesa corrente

<u>Descrizione</u>	<u>Previsione Iniziale</u>	<u>Previsione Assestata</u>	<u>Impegni</u>	<u>Pagamenti</u>	<u>% realizzazione</u>
Spese correnti	9.368.263,00	9.834.204,42	8.581.652,74	7.050.406,00	87,26%
Totale	9.368.263,00	9.834.204,42	8.581.652,74	7.050.406,00	87,26%

Le voci più rilevanti che contribuiscono a determinare la differenza tra previsione definitiva e impegnato sono il fondo crediti dubbia esigibilità, per 396.500,00 euro, e il fondo pluriennale vincolato di parte corrente per 221.796,74 euro.

Le spese correnti, nel bilancio armonizzato secondo gli schemi definiti dal D.P.C.M. 28/12/2011, sono suddivise per “macroaggregati” sulla base della classificazione dei fattori produttivi. La tabella che segue mostra il confronto tra gli ultimi due anni.

Tabella 17 – spesa corrente per macroaggregato

	2015	2016	Scostamento	%
	Impegni	Impegni		
Redditi da lavoro dipendente	1.611.419,12	1.525.611,06	- 85.808,06	-5,32%
Imposte e tasse a carico dell'ente	122.417,08	117.929,74	- 4.487,34	-3,67%
Acquisto di beni e servizi	3.492.744,06	3.510.107,12	17.363,06	0,50%
Trasferimenti correnti	3.004.701,97	3.173.839,95	169.137,98	5,63%
Interessi passivi	23.565,13	21.027,76	- 2.537,37	-10,77%
Altre spese per redditi da capitale			-	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.538,79	13.959,29	7.420,50	113,48%
Altre spese correnti	274.874,18	219.177,82	- 55.696,36	-20,26%
Totale TITOLO 1	8.536.260,33	8.581.652,74	45.392,41	0,53%

Le spese correnti complessivamente incrementano solo dello 0,53%o rispetto all'esercizio precedente.

Essendo il Comune in Unione, si evidenzia che la voce “Redditi da lavoro dipendente” nella tabella precedente si riferisce solo al personale assegnato all'Ente, la diminuzione rispetto all'anno precedente risente del trasferimento del servizio finanziario in Unione. La voce trasferimenti incrementa principalmente per maggiori erogazioni a favore dell'Unione.

3.6.1 Personale

La Corte dei Conti nel corso del 2009 ha richiesto ai comuni facenti parte di unioni di considerare, nel computo della spesa complessiva del personale, la quota parte degli oneri sostenuti dall'unione per il proprio personale (deliberazione n.469/2009 della Sezione Regionale di Controllo dell'Emilia Romagna). Successivamente dall'articolo 14, comma 7, del decreto legge del 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, ha riscritto l'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n.296, prevedendo il consolidamento della spesa di personale tra Comune e Unione.

Consolidamento della spesa di personale che nelle sue componenti è stata mantenuta utilizzando la stessa tipologia, pur considerando la nuova articolazione in macroaggregati, non coincidente esattamente con la vecchia suddivisione in interventi, e rispettando il "principio contabile di cui all'allegato n.4/2 al D.Lgs 118/2001" che disciplina la corretta imputazione degli impegni per la spesa del personale per effetto del passaggio al nuovo sistema di armonizzazione contabile.

Al fine della razionalizzazione, programmazione e controllo della spesa di personale, il Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane, attivo in Unione dal 2012 effettua il monitoraggio della spesa di personale dei 4 comuni e dell'Unione stessa. Il monitoraggio ricomprende anche un controllo complessivo di ambito territoriale in modo da assicurare il rispetto dei vincoli normativi, sia presso gli enti che nell'insieme dell'ambito territoriale cui gli stessi appartengono. In questo contesto il ribaltamento della spesa di personale dell'Unione sui singoli comuni è avvenuto procedendo all'attribuzione ad ognuno di essi della spesa del personale corrispondente al personale di ruolo trasferito in Unione sommando alla stessa una quota parte delle spese non ripartibili, quale ad esempio le nuove assunzioni. Questa quota parte è attribuita in modo che rifletta su ogni comune la differenza di spesa registrata nell'ambito territoriale complessivo. La quota parte dell'Unione delle Terre d'Argine ribaltata sui singoli comuni è al netto delle componenti escluse.

La spesa di personale anno 2016 ha risentito del blocco assunzionale derivante dalla Legge di stabilità 2015 - L. 190/2014, combinata con la Legge 56/2014 e s.m.i. finalizzata al riassorbimento del personale delle province che ha di fatto impedito qualsiasi altra assunzione a tempo determinato, vanificando la programmazione dei fabbisogni a tempo indeterminato deliberata dal piano occupazionale.

Nel corso del 2016, nell'ottica di razionalizzazione e di migliore organizzazione dei servizi in ambito sovracomunale è continuato il trasferimento di funzioni e servizi all'Unione delle Terre d'argine, nello specifico, dal 1-4-2016 dei servizi finanziari, con passaggio diretto di dipendenti e risorse.

Sono stati rispettati i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 e s.m.i. sulla spesa per personale flessibile.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa di personale previsto dall'attuale vigente art. 1, comma 557-quater legge 27/12/2006 n. 296 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L.90/2014 convertito in Legge 114/2014, che, a decorrere dall'anno 2014 ha come riferimento il valore medio di spesa del triennio 2011-2013.

Tabella 18 – rispetto dell’obiettivo di contenimento delle spese di personale

	Media 2011-2013	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Spese intervento 01	1.730.975,91	1.601.748,16	1.525.611,06
Spese intervento 03	22.811,06	19.999,03	4.235,36
Irap intervento 07	111.892,54	98.251,81	92.557,17
rimborso ad Unione per comandi straordinari elettorali/referendum			3.077,79
ribaltamento spesa personale funzioni trasferite a UNIONE Terre d'Argine	1.057.064,99	1.002.873,00	1.058.780,00
Quota segretaria convenzionata	73.874,44	68.000,00	72.400,00
Partecipate	194,93	57,49	
Totale spese personale (A)*	2.996.813,87	2.790.929,49	2.756.661,38
(-)Componenti escluse (B)**	335.542,89	346.917,21	306.471,10
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l.296/2006) (A-B)	2.661.270,98	2.444.012,28	2.450.190,28

le componenti sono state determinate includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti -Sezioni autonomie - nelle linee guida ai questionari.

Nelle tabelle seguenti si espone l’andamento della consistenza e della spesa del personale.

Tabella 19 – numero dipendenti 2006-2016

FORZA LAVORO (numero)	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Personale previsto in pianta organica al 31-12	91,00	64,00	64,00	64,00	64,00	58,00	57,00	57,00	56,00	56,00	51,00
Dipendenti in servizio di ruolo (unità annue)	79,43	52,34	59,01	59,96	58,83	52,33	50,72	49,66	48,67	47,95	44,10
Dipendenti in servizio non di ruolo (unità annue)**	16,59	8,17	8,18	1,80	2,70	0,74	-	0,33	0,77	1,04	2,35
Totale	96,02	60,51	67,19	61,76	61,53	53,07	50,72	49,99	49,44	48,99	46,45

Tabella 20 – consistenza spese di personale 2009-2016

2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
2.136.404	2.234.305	2.000.363	1.911.375	1.890.688	1.858.157	1.788.056	1.697.881

Spesa per il personale Campogalliano (certificato c.557 componenti positive)

3.6.2 Elenco variazioni di bilancio e prelevamenti dal fondo di riserva

Si riporta l'elenco delle variazioni apportate al bilancio 2016:

variazione n.1 al bilancio 2016-2018 (gc 1/2016);
variazione n.2 al bilancio 2016-2018 (gc 7/2016);
variazione n.3 al bilancio 2016-2018 (cc 11/2016);
variazione n.4 al bilancio 2016-2018 (gc 19/2016) - riaccertamento;
variazione n.5 al bilancio 2016-2018 (gc 20/2016) - prelevamento;
variazione n.6 al bilancio 2016-2018 (gc 23/2016) - prelevamento;
variazione n.7 al bilancio 2016-2018 (gc 29/2016);
variazione n.8 al bilancio 2016-2018 (cc 27/2016);
variazione dotazioni di cassa al bilancio 2016-2018 (gc 36/2016);
variazione n.9 al bilancio 2016-2018 (gc 46/2016) - prelevamento;
variazione n.10 al bilancio 2016-2018 (gc 64/2016);
variazione n.11 al bilancio 2016-2018 (gc 66/2016) - prelevamento;
variazione n.12 al bilancio 2016-2018 (gc 75/2016);
variazione n.13 al bilancio 2016-2018 (gc 77/2016) - prelevamento;
variazione n.14 al bilancio 2016-2018 (gc 79/2016) - prelevamento;
variazione n.15 al bilancio 2016-2018 (gc 85/2016);
variazione n.16 al bilancio 2016-2018 (gc 93/2016) - prelevamento;
variazione n.17 al bilancio 2016-2018 (gc 101/2016) - prelevamento;
variazione n.18 al bilancio 2016-2018 (cc 51/2016);
variazione n.19 al bilancio 2016-2018 (gc 114/2016) - prelevamento;
variazione n.20 al bilancio 2016-2018 (gc 124/2016) - prelevamento;
variazione n.21 al bilancio 2016-2018 (det. 391/2016) – fondo pluriennale vincolato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 174, C.4, del D.Lgs. n. 267/2000 queste variazioni sono pubblicate nella sezione trasparenza del sito web dell'ente all'indirizzo :
<http://trasparenza.comune.campogalliano.mo.it/index.php/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

Il fondo di riserva, previsto inizialmente in 70.000,00 euro e successivamente integrato per complessivi 49.201,97 euro, è stato utilizzato per 98.725,00 euro. La quota riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili di 13.950,00 euro è stata interamente utilizzata a seguito degli eventi atmosferici del giorno 6 settembre 2016 al fine di intervenire nei parchi e giardini comunali resi in parte inagibili per abbattimenti di piante e rami.

3.6.3 Rispetto dei limiti di spesa

Tabella 21 – rispetto dei limiti di spesa

Rendiconto 2016 - Tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica.

Tipologia di spesa		Anno	Spesa di riferimento	Limite di spesa	Limite 2016	Impegnato 2016	Differenza
DL 78/2010 art. 6 c.7 DL 101/2013 art.1 c.5	Studi e consulenze (1)	2009	7.200,00	16%	1.152,00	1.329,98	- 177,98
DL 78/2010 art. 6 c.8 (2)	Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità (1) e rappresentanza	2009	4.326,22	20%	865,24	3.076,38	- 2.211,14
DL 78/2010 art. 6 c.12	Missioni	2009	9.575,57	50%	4.787,79	2.033,12	2.754,67
DL 78/2010 art. 6 c.13	Formazione (3)	2009	9.812,97	50% - 500€	4.406,49	1.453,10	2.953,39
DL 66/2014 art. 15	Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture, acquisto buoni taxi (4)	2011	1.641,56	30%	492,47	1.548,53	- 1.056,06
TOTALE (5)					11.703,99	9.441,11	2.262,88

(1) Le Sezioni riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 7/2011, nell'interpretare l'art. 6, comma 7 del d.l. n. 78/2010, hanno affermato il principio di diritto per cui "...con riferimento alla composizione della spesa per studi e consulenze è da ritenere che debbano escludersi dal computo gli oneri coperti mediante finanziamenti aggiuntivi e specifici trasferiti da altri soggetti pubblici o privati". La Sezione per l'Emilia-Romagna ha ritenuto che la regola possa trovare applicazione analogica anche al tetto relativo alle spese di pubblicità, di cui al successivo comma 8 dell'art.6 (deliberazione 13/2011/PAR).

(2) Il comma 8 esclude l'applicazione del limite alle feste nazionali previste da disposizioni di legge.

(3) Il limite è ridotto di ulteriori 500 euro di spese formazione relative al personale dei servizi sociali e del ced trasferiti in Unione dal 1.1.2011.

La Sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti in riferimento al comma 13 dell'art.6 del D.L 78/2010 ha precisato che "... il contenimento della spesa per attività di formazione implica che l'ente pubblico sia titolare di un potere discrezionale circa la relativa assunzione. Pertanto, nell'ipotesi di attività formativa richiesta ex lege, in assenza di discrezionalità circa l'autorizzazione della spesa relativa, si è fuori dall'ambito applicativo della normativa richiamata". (Del. 276/2013/PAR).

(4) Con riferimento al DL 78/2010, ai sensi della circolare n. 36 del 22.10.2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono state escluse le spese per autovetture con scritte o colori di istituto in uso al personale adibito a funzioni ispettive avuto riguardo alla natura dell'attività svolta, dei soggetti impegnati nello svolgimento di funzioni istituzionali relative a compiti di verifica e controllo.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, sono state esclusi i mezzi utilizzati per le seguenti attività da intendersi come strumentali all'esercizio delle funzioni e pertanto non soggette ai tagli:

- sopralluoghi per agibilità alloggi, per cantieri, per ispezioni su scarichi abusivi, per numeri civici;
- sopralluoghi per verifica abusi edilizi;
- attività di notifica;

- utilizzate dal personale dei servizi di assistenza sociale per visite domiciliari, verifiche, inserimenti lavorativi.

Sono inoltre state escluse le spese per autovetture con scritte o colori di istituto in uso al personale adibito a servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica.

Con riferimento al DL 95/2012 sono state escluse le autovetture adibite ai servizi sociali e ai servizi di protezione civile.

Con riferimento al DL 66/2014 sono state escluse le autovetture utilizzate per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete delle strade comunali.

(5) Ai sensi della deliberazione 26_SEZAUT_2013 (adunanza del 20 dicembre 2013), sono rispettosi della autonomia di spesa delle Regioni ed enti locali i soli vincoli alle politiche di bilancio da cui sia possibile desumere un limite complessivo lasciando agli enti stessi ampia libertà di allocazione fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa (Corte costituzionale n.139/2012).

Con riferimento al Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2016 ai sensi dell'articolo 3, commi 55 e 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e dell'articolo 54 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, sono stati assunti impegni per 13.663,77 euro (non sono ricompresi gli incarichi legali o gli affidamenti di servizi come da codice dei contratti).

3.6.4 Classificazione delle spese per missioni

La nuova normativa classifica la spesa per destinazione secondo le “Missioni”, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione. Si riportano i dati di spese correnti, rimborso prestiti e uscite per conto terzi e partite di giro.

Tabella 22 – Spese titoli 1, 4 e 7 per missione

Spese titoli 1, 4 e 7 per missione		Impegni 2015	%	Impegni 2016	%	Diff. 2016-2015	%
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.614.529,48	16,93%	1.861.527,55	19,34%	246.998,07	15,30%
2	Giustizia		0,00%		0,00%	0,00	
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00%	235.185,00	2,44%	235.185,00	
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00%	1.433.818,75	14,89%	1.433.818,75	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	258.147,40	2,71%	264.220,32	2,74%	6.072,92	2,35%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	404.055,03	4,24%	390.161,70	4,05%	-13.893,33	-3,44%
7	Turismo		0,00%		0,00%	0,00	
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	108.765,06	1,14%	117.512,36	1,22%	8.747,30	8,04%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (GESTIONE RIFIUTI)	1.769.828,08	18,56%	1.833.210,89	19,04%	63.382,81	3,58%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	515.340,17	5,40%	440.309,20	4,57%	-75.030,97	-14,56%
11	Soccorso civile	27.263,18	0,29%	23.801,99	0,25%	-3.461,19	-12,70%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	146.507,63	1,54%	605.699,76	6,29%	459.192,13	313,43%
13	Tutela della salute	12.166,14	0,13%	17.716,14	0,18%	5.550,00	45,62%
14	Sviluppo economico e competitività (FARMACIA)	1.089.341,03	11,42%	1.088.982,32	11,31%	-358,71	-0,03%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00%		0,00%	0,00	
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00%		0,00%	0,00	
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	7.442,00	0,08%	22.021,00	0,23%	14.579,00	195,90%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	2.559.310,00	26,84%	226.458,00	2,35%	-2.332.852,00	-91,15%
19	Relazioni internazionali		0,00%		0,00%	0,00	
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	
50	Debito pubblico	231.470,69	2,43%	211.953,69	2,20%	-19.517,00	-8,43%
60	Anticipazioni finanziarie		0,00%		0,00%	0,00	
99	Servizi per conto terzi	792.047,11	8,31%	853.610,48	8,87%	61.563,37	7,77%
	Totale	9.536.213,00	100,00%	9.626.189,15	100,00%	89.976,15	0,94%

Le principali differenze fra 2015 e 2016 sono date dalla suddivisione dei trasferimenti all'Unione sulle missioni di pertinenza. Questa suddivisione permette di meglio evidenziare il peso dei servizi alla persona (sociale e istruzione).

4. Servizi a domanda individuale

Di seguito si riporta il grado di copertura dei servizi a domanda individuale determinato in sede di rendiconto.

Tabella 23 – Servizi a domanda individuale - sale

servizio		SERVIZIO N. 1: AFFITTO SALE RIUNIONI: R1, SAN ROCCO, MATRIMONI, VILLA BARBOLINI E AULA LABORATORIO DI INFORMATICA	
parte	voce	previsione 2016	rendiconto 2016
ENTRATE	1 Proventi	4.000,00	2.897,84
ENTRATE Totale		4.000,00	2.897,84
SPESE	1 Personale	3.000,00	3.000,00
	2 Acquisto beni		
	3 Prestazioni di servizi	6.000,00	5.751,16
	4 Trasferimenti	500,00	
	5 Imposte e tasse		
SPESE Totale		9.500,00	8.751,16
Grado di copertura		42,11%	33,11%

Spese imputate per la quota parte riferita ai servizi interessati.

Tabella 24 – Servizi a domanda individuale – Museo della Bilancia

servizio		SERVIZIO N. 2: MUSEO DELLA BILANCIA	
parte	voce	previsione 2016	rendiconto 2016
ENTRATE	1 Proventi	3.000,00	3.606,25
ENTRATE Totale		3.000,00	3.606,25
SPESE	1 Personale	24.528,00	22.928,72
	2 Acquisto beni	150,00	128,10
	3 Prestazioni di servizi	4.833,00	4.900,09
	4 Trasferimenti		
	5 Imposte e tasse		
SPESE Totale		29.511,00	27.956,91
Grado di copertura		10,17%	12,90%

Spese dirette riferite solo ai costi di apertura al pubblico pari al 30% spese previste in bilancio.

Tabella 25 – Servizi a domanda individuale - riepilogo

servizio		RIEPILOGO	
parte	voce	previsione 2016	rendiconto 2016
ENTRATE	1 Proventi	7.000,00	6.504,09
ENTRATE Totale		7.000,00	6.504,09
SPESE	1 Personale	27.528,00	25.928,72
	2 Acquisto beni	150,00	128,10
	3 Prestazioni di servizi	10.833,00	10.651,25
	4 Trasferimenti	500,00	
	5 Imposte e tasse		
SPESE Totale		39.011,00	36.708,07
Grado di copertura		17,94%	17,72%

5. Parte investimenti

5.1 Le risorse per gli investimenti

Nella tabella di riepilogo sono riportati gli accertamenti realizzati rispetto alle previsioni iniziali e definitive dell'esercizio 2016.

Tabella 26 – Percentuale di realizzazione entrate in c/capitale

<u>Descrizione</u>	<u>Previsione Iniziale</u>	<u>Previsione Assestata</u>	<u>Accertamenti</u>	<u>Riscossioni</u>	<u>% realizzazione</u>
Entrate in conto capitale	1.693.000,00	2.260.527,91	1.144.985,50	1.144.985,50	50,65%
Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	1.693.000,00	2.260.527,91	1.144.985,50	1.144.985,50	50,65%

Tabella 27 – Composizione percentuale entrate in c/capitale

<u>Descrizione</u>	<u>Accertamenti 2016</u>	<u>%</u>
Entrate in conto capitale	1.144.985,50	100,00%
Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00%
Accensione prestiti	0,00	0,00%
Totale	1.144.985,50	100,00%

Le entrate in conto capitale sono così suddivise:

470.000,00 euro per escussione di fidejussioni

432.788,70 euro per concessioni edilizie e relative sanzioni;

4.549,89 euro per alienazioni di aree;

495,04 euro quale contributo per il centro giovani.

Si è contabilizzata una cessione a titolo gratuito di un'area di sedime di opere di urbanizzazione primaria per 237.151,87 euro.

Le ulteriori risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono state:

326.099,23 euro di fondo pluriennale vincolato in entrata;

263.252,63 euro di avanzo destinato agli investimenti, prioritariamente utilizzato per gli interventi di edilizia scolastica;

370.000,00 di avanzo libero;

65.000,00 euro di entrate correnti;

15.000,00 euro di avanzo vincolato.

5.2 Le spesa per gli investimenti

Si riporta una descrizione delle spese di investimento.

Per la **manutenzione straordinaria degli edifici** risultano impegnati sul esercizio 2016, comprese le somme reimputate col rendiconto 2015, **204.250,15 euro**.

Per la **manutenzione straordinaria delle strade** risultano impegnati sul esercizio 2016, comprese le somme reimputate col rendiconto 2015, **223.466,29 euro**.

Per la **manutenzione straordinaria illuminazione pubblica** risultano impegnati sul esercizio 2016, comprese le somme reimputate col rendiconto 2015, **36.956,57 euro**.

Nell'ambito dell'**edilizia scolastica** si segnala l'attivazione dell'intervento per la riqualificazione energetica della scuola primaria G. Marconi, per 600.000 euro, di cui 24.741,60 euro esigibili sul 2016 e la restante parte sull'esercizio 2017. Al momento si è fermi all'aggiudicazione provvisoria in attesa che il MIUR autorizzi la regione ad attivare i mutui BEI per finanziare con 420.000,00 euro parte dell'intervento.

Sono stati trasferiti 100.000,00 euro alla Polisportiva Campogalliano quale contributo straordinario per la riconversione dell'ex bocciodromo.

Nel corso dell'esercizio 2016 risultano inoltre impegnate le seguenti somme:

- 28.424,51 Saliceto per un intervento di opere di urbanizzazione;
- 19.154,00 euro per l'acquisto di un spargisale carrabile;
- 17.050,61 euro per l'incremento del patrimonio librario;
- 9.930,80 euro per steli funerarie;
- 4.280,11 euro per la restituzione di somme legate a permessi di costruire.

Infine si è contabilizzata una cessione a titolo gratuito di un'area di sedime di opere di urbanizzazione primaria per 237.151,87 euro.

Con il riaccertamento ordinario sono state reimputate al 2017 le seguenti spese per un importo complessivo di 498.537,08 euro:

- 250.000,00 euro** per il finanziamento della **rotatoria** sulla strada provinciale 13;
- 155.258,40 euro** per la riqualificazione energetica della **scuola Marconi** già descritta;
- 53.264,00 euro per spese tecniche, fra cui 25.376,00 euro per la progettazione dell'area Casello e altri 18.397,60 euro per la progettazione del ripristino del cimitero del capoluogo;
- 28.055,37 euro per manutenzioni straordinarie agli edifici;
- 10.955,60 euro per arredi esterni;
- 1.003,71 euro per incremento patrimonio librario.

Sono stati inoltre ceduti spazi finanziari sul pareggio di bilancio nell'ambito del patto regionale per 500.000 euro.

6. Rimborso prestiti e gestione del debito

6.1 L'indebitamento

L'andamento dell'indebitamento, tenuto conto che ad oggi non si prevede l'accensione di nuovi prestiti nel periodo 2016-2019, è riportato nella tabella che segue.

Tabella 28 – Indebitamento 2014 - 2016

	2014	2015	2016
Residuo debito	1.704.525,38	1.488.136,23	1.280.230,67
Nuovi prestiti			
Riduzioni *	13.050,59		
Prestiti rimborsati	203.338,56	207.905,56	190.925,93
Totale fine anno	1.488.136,23	1.280.230,67	1.089.304,74
In termini percentuali	100	86,03	73,20

Nel triennio 2014 - 2016 non ci si è avvalsi della possibilità di differire le rate dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti in scadenza nell'anno. Non ci si è avvalsi nemmeno della possibilità di rinegoziare i mutui Cassa Depositi e Prestiti allungandone il periodo di ammortamento. In questo modo si è evitato di appesantire gli esercizi futuri che già risentiranno del differimento delle rate dei mutui Cassa Depositi e Prestiti avvenuto nell'esercizio 2012 a seguito degli eventi sismici di maggio.

Nel 2008 l'Unione delle Terre d'argine ha emesso un prestito obbligazionario ventennale di 827.000 euro, per finanziare la costruzione dell'asilo nido "Sergio Neri", realizzato nel polo per l'infanzia del Comune di Campogalliano. Il Comune ha dato la sua autorizzazione e si è assunto l'impegno di rimborsare alla stessa Unione le somme corrispondenti alle rate di ammortamento. L'evoluzione di questo indebitamento viene riportata nella prossima tabella.

Tabella 29 – Indebitamento Unione per territorio di Campogalliano

	2014	2015	2016
Debito residuo al 31/12	659.855,03	626.700,60	591.809,47

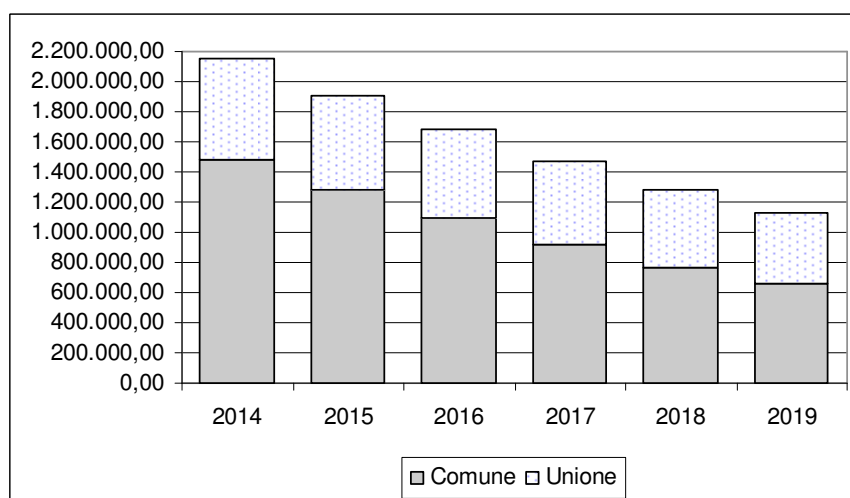
L'evoluzione del debito residuo per mutui e prestiti obbligazionari è il seguente:

Tabella 30 – Andamento debito residuo mutui

ANNO	CASSA DD.PP.	CREDIOP	ICS	Totale complessivo
2011	401.763,39	1.232.085,30	347.894,86	1.981.743,55
2012	401.763,39	1.150.507,25	347.894,86	1.900.165,50
2013	343.630,33	1.067.082,25	293.812,80	1.704.525,38
2014 *	269.118,61	981.747,95	237.269,67	1.488.136,23
2015	207.597,75	894.479,45	178.153,47	1.280.230,67
2016	167.725,77	805.231,85	116.347,12	1.089.304,74
2017	154.717,29	713.947,90	51.728,11	920.393,30
2018	141.732,49	620.600,15	0,00	762.332,64
2019	129.673,95	525.136,25		654.810,20
2020	117.022,99	427.496,40		544.519,39
2021	103.750,50	327.635,70		431.386,20
2022	89.825,94	225.504,35		315.330,29
2023	75.217,29	121.050,00		196.267,29
2024	59.890,92	61.200,00		121.090,92
2025	43.811,58	0,00		43.811,58
2026	26.942,28			26.942,28
2027	9.244,20			9.244,20
2028	0,00			0,00

* riduzione di un mutuo cassa DD.PP. per 13.050,59 euro

Tabella 31 – Grafico debito residuo comune più quota Unione



6.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'art. 204 del D.Lgvo 267/2000 specifica che “...l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il **10 per cento**, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito”.

Tabella 32 – Rispetto del limite di indebitamento

	Rendiconto 2014
Titolo I - Entrate tributarie	6.923.217,09
Titolo II - Trasferimenti correnti	296.421,68
Titolo III - Entrate extratributarie	1.321.577,03
Totale entrate correnti	8.541.215,80
	Rendiconto 2016
Quota interessi (comprese fideiussioni)	25.138,18
Incidenza interessi passivi	0,29%

L'incidenza del nostro indebitamento per il 2016, compresi gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite da fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel, risulta pertanto essere dello 0,29 %.

7. La gestione dei residui

Per illustrare l'andamento dei risultati della gestione dei residui si fornisce il quadro di confronto dei residui attivi e passivi al 31/12 degli ultimi due anni.

Tabella 33 – Residui attivi e passivi da riportare (c/residui)

Descrizione	2015	2016	Variaz. %	Differenza
Residui attivi da riportare				
in c/residui				
TIT. I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	478.643,84	758.454,04	58,46%	279.810,20
TIT. II: Trasferimenti correnti	550,00	13.550,00	2363,64%	13.000,00
TIT. III: Entrate extratributarie	17.180,49	52.093,22	203,21%	34.912,73
TIT. IV: Entrate in conto capitale	34.903,20	9.700,14	-72,21%	-25.203,06
TIT. V: Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. VI: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. VII: Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	19.995,70	1.484,20	-92,58%	-18.511,50
TOTALE RESIDUI ATTIVI	551.273,23	835.281,60	51,52%	284.008,37
Residui passivi da riportare				
in c/residui				
TIT. I: Spese correnti	167.450,28	136.832,00	-18,28%	-30.618,28
TIT. II: Spese in c/capitale	16.543,93	39.554,07	139,09%	23.010,14
TIT. III: Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. IV: Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. VII: Spese per conto terzi e partite di giro	7.822,86	7.671,61	-1,93%	-151,25
TOTALE RESIDUI PASSIVI	191.817,07	184.057,68	-4,05%	-7.759,39

Si può notare l'incremento dei residui per entrate tributarie legato alla contabilizzazione degli avvisi di accertamento come previsto dai nuovi principi contabili, quindi al lordo delle possibili quote di inesigibilità e non più solo nel momento della loro riscossione.

Tale incremento è bilanciato dal contestuale incremento di apposito Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

Tabella 34 – Residui attivi e passivi da riportare (c/competenza)

Descrizione	2015	2016	Variaz. %	Differenza
Residui attivi da riportare				
dalla competenza				
TIT. I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	832.803,16	984.906,73	18,26%	152.103,57
TIT. II: Trasferimenti correnti	114.837,28	50.418,86	-56,10%	-64.418,42
TIT. III: Entrate extratributarie	474.975,21	681.237,94	43,43%	206.262,73
TIT. IV: Entrate in conto capitale	35.000,00	0,00	-100,00%	-35.000,00
TIT. V: Entrate da riduzione attività finanziarie	325.337,78	0,00	-100,00%	325.337,78
TIT. VI: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. VII: Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	224,00	783,33	249,70%	559,33
TOTALE RESIDUI ATTIVI	1.783.177,43	1.717.346,86	-3,69%	-65.830,57

Residui passivi da riportare				
dalla competenza				
TIT. I: Spese correnti	1.412.954,24	1.531.246,74	8,37%	118.292,50
TIT. II: Spese in c/capitale	85.159,37	23.412,04	-72,51%	-61.747,33
TIT. III: Spese per incremento attività finanziarie	289.532,91	0,00	-100,00%	289.532,91
TIT. IV: Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. VII: Spese per conto terzi e partite di giro	112.176,53	95.686,91	-14,70%	-16.489,62
TOTALE RESIDUI PASSIVI	1.899.823,05	1.650.345,69	-13,13%	249.477,36

Nella tabella che segue vengono dettagliati i residui attivi e passivi per anno di provenienza.

Tabella 35 – Anzianità residui

ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI								
Residui	Esercizi Prec.	2011	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
ATTIVI								
Titolo 1		136.835,92	899,59	123.513,37	195.196,27	302.008,89	984.906,73	1.743.360,77
Titolo 2						13.550,00	50.418,86	63.968,86
Titolo 3		1.558,28	2.137,56	4.312,16	7.193,56	36.891,66	681.237,94	733.331,16
Titolo 4						9.700,14		9.700,14
Titolo 5								0,00
Titolo 6								0,00
Titolo 7								0,00
Titolo 9				1.484,20			783,33	2.267,53
TOTALE RESIDUI ATTIVI	0,00	138.394,20	3.037,15	129.309,73	202.389,83	362.150,69	1.717.346,86	2.552.628,46
PASSIVI								
Titolo 1				39.399,34	18.557,55	78.875,11	1.531.246,74	1.668.078,74
Titolo 2	16.543,93					23.010,14	23.412,04	62.966,11
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7	5.000,00		1.760,38			911,23	95.686,91	103.358,52
TOTALE RESIDUI PASSIVI	21.543,93	0,00	1.760,38	39.399,34	18.557,55	102.796,48	1.650.345,69	1.834.403,37

8. Tempestività dei pagamenti

Per l'anno 2016, così come disposto dalla normativa vigente, il Comune di Campogalliano ha individuato l'indicatore di tempestività dei pagamenti (DPCM 22-09-2014) e l'importo delle fatture pagate (DL 66/2014, art. 41, c. 1) così come riportato nella tabella di seguito:

Tabella 36 – Indicatore tempestività dei pagamenti

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
	importo	giorni	importo	giorni	importo	giorni
Pagamenti eseguiti	3.189.940,29	-8,44	2.872.049,15	-11,51	2.975.861,19	-17,32
<i>di cui eseguiti dopo la scadenza</i>	<i>333.842,81</i>	<i>3,86</i>	<i>963.455,28</i>	<i>18,85</i>	<i>609.713,42</i>	<i>41,77</i>

L'indicatore esprime il ritardo medio di pagamento, in giorni, ponderato in base all'importo delle fatture.

Il calcolo è effettuato riportando:

- al numeratore, somma, per le transazioni commerciali pagate nel periodo considerato, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori (A);
- al denominatore, somma degli importi pagati nell'anno solare (B).

Un indicatore negativo indica che i pagamenti sono mediamente effettuati prima della scadenza.

9. Pareggio di bilancio

La disciplina per la partecipazione dei Comuni ai vincoli di finanza pubblica contiene per l'anno 2016 importanti elementi di novità, con il superamento dell'ormai conosciuto sistema del patto di stabilità, con il cosiddetto "pareggio di bilancio" introdotto dalla legge 243/2012.

Per l'anno 2016 la legge di stabilità ha previsto che gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di sola competenza, tra le entrate finali (tutte le entrate ad esclusione delle partite di giro, delle entrate da indebitamento e dell'avanzo di amministrazione) e le spese finali (tutte le spese ad esclusione delle partite di giro e delle spese per rimborso di prestiti).

Nel 2016, ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio, è stato considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Nel 2016 il Comune di Campogalliano ha ceduto spazi nell'ambito del patto regionale orizzontale per un importo di € 500.000,00 e beneficerà negli esercizi 2017 e 2018 della restituzione dei suddetti spazi.

Inoltre con decreto del Consiglio dei Ministri del 27 aprile 2016 sono stati assegnati spazi finanziari destinati ad interventi di edilizia scolastica, di cui all'art. 1, comma 713, della Legge di stabilità 2016, per complessivi 137.144,55 euro, utilizzati per 134.233,93 euro.

Nella tabella seguente si riporta la dimostrazione del rispetto del saldo.

Tabella 37 – rispetto saldo obiettivo pareggio di bilancio 2016

<i>Importi in migliaia di euro</i>		
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	187
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	287
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	10.515
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	10.076
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	913
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	500
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	500
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	413

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2016 NON E' STATO RISPETTATO

10. Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'articolo 242 del Testo Unico degli Enti Locali, così come modificato dal decreto legge n. 174 del 2012, al comma 1 prevede che siano da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da apposita tabella, da allegare al rendiconto di gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il Ministero dell'Interno ha emanato il decreto 18 febbraio 2013 con cui individua i parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali, per il triennio 2013-2015, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 242, comma 2 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, così come modificato dal Decreto Legge n. 174 del 2012. Tale decreto prevede che i predetti parametri trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 ed al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014. Il decreto conferma in linea generale, l'impianto dei parametri già previsti dal decreto 24 settembre 2009 per il triennio precedente con alcune modifiche rese necessarie sia dalle variazioni normative intervenute, sia per definire con maggiore dettaglio la struttura dei parametri stessi. Perché l'ente possa essere considerato strutturalmente deficitario occorre che almeno la metà di questi parametri siano oltre il limite fissato dal decreto. Il nostro ente non supera nessuno di questi parametri.

11. Enti e organismi strumentali e società partecipate

Tabella 38 – Elenco partecipazioni detenute

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE
Società partecipata	AIMAG S.p.A.	3,69%
Società partecipata	SETA S.p.A.	0,002%
Società partecipata	HERA S.p.A.	0,00018%
Società partecipata	AMO S.p.A. agenzia per la mobilità e il TPL	0,0099%
Società partecipata	LEPIDA S.p.A.	0,0015%
Azienda pubblica di servizi alla persona - ente pubblico non economico	Azienda Servizi alla Persona delle Terre d'Argine	6,74%
Ente pubblico economico	Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi	4,95%
Azienda pubblica - ente pubblico economico	ACER (azienda pubblica)	

Il Comune di Campogalliano inoltre aderisce all'Unione Terre d'Argine, costituita ai sensi dell'art. 32 del DLgs 267/2000 (TUEL), insieme ai Comuni di Carpi, Novi di Modena, Soliera.

I rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nella sezione trasparenza del sito web dell'ente all'indirizzo :

<http://trasparenza.comune.campogalliano.mo.it/index.php/amministrazione-trasparente/enti-controllati/bilanci-degli-enti-controllati>.

12. Debiti fuori bilancio

Ciascun responsabile di settore contestualmente all'atto di rideterminazione dei residui attivi e passivi ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio per l'esercizio 2016.

13. Strumenti finanziari derivati

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

14. Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e altri soggetti

Fidejussione a favore della banca popolare dell'Emilia Romagna nell'interesse della "Associazione sportiva dilettantistica canottieri Mutina" per l'assunzione di un mutuo di € 150.000,00 per la costruzione della sede sociale con uffici e struttura di rimessaggio annesse – deliberazione del Consiglio Comunale 25 novembre 2009, n. 73.

Fidejussione a favore di "Banca Popolare di Verona - Banco S.Geminiano e S.Prospiero" nell'interesse del "Circolo Polisportiva Campogalliano" per l'assunzione di un finanziamento di €48.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria immobili e impianti di proprietà comunale – deliberazione del Consiglio Comunale 20 ottobre 2010, n. 61.

15. Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente al 31/12 con indicazione dei proventi

Tabella 39 – elenco fabbricati

Immobile	Indirizzo	Foglio	Mappale	Subalterno	note
ACETAIA / EX-CASA BERSELLI	VIA ALBONE 14 CAMPOGALLIANO	32	82	0	
CASA CUSTODE / CIRCOLO MUTINA	VIA ALBONE 25 ZONA LAGHI	0	0	0	F32M58
CASA PROTETTA DI SOLIERA "S.PERTINI"	VIA MATTEOTTI 185 SOLIERA	35	243	24	CENSITO AL N.C.E.U. DEL COMUNE DI SOLIERA AL FOGLIO 35, PARTICELLA 243 SUB 24 25
CENTRO INF -SCUOLA MATERNA E MICRONIDO CATTANI	VIA TURCI 2 CAMPOGALLIANO	0	0	0	
CENTRO SPORTIVO - PALAZZO DELLO SPORT	VIA MATTEI 15 CAMPOGALLIANO	25	794	0	
BOCCIODROMO	PIAZZALE COSTITUZIONE 20 CAMPOGALLIANO	25	795	0	
SPOGLIATOIO CALCIO VECCHI	VIA MATTEI 15 CAMPOGALLIANO	25	796	0	
CAMPI CALCIO	VIA MATTEI 15 CAMPOGALLIANO	25	796	0	
TRIBUNA E SPOGLIATOI NUOVI	VIA MATTEI 15 CAMPOGALLIANO	25	796	0	
CENTRALE TERMICA SPOGLIATOI NUOVI	VIA MATTEI 15 CAMPOGALLIANO	25	796	0	
CAMPI TENNIS E CALCETTO	PIAZZALE COSTITUZIONE 20 CAMPOGALLIANO	25	797	0	
PALCO SPETTACOLI	PIAZZALE COSTITUZIONE 20 CAMPOGALLIANO	25	798	0	
DANCING LA MONTAGNOLA - SALA DA BALLO	VIA GARIBALDI 57 CAMPOGALLIANO	22	139	1	PER MQ. 639,22 (COMPRESO MQ. 121,38 SOFFITTA)
EX- SCUOLE SALICETO B.	VIA SALICETO 21 CAMPOGALLIANO	0	0	0	F20M24
EX-CHIESA DI SAN ROCCO	P.ZZA CASTELLO SNC13006 CAMPOGALLIANO	22	197	9901	
EX-MACELLO - MAGAZZINO	VIA CANALE CARPI 12 CAMPOGALLIANO	22	63	0	SUB 1 E 2 E M64 SUB 1 E 3
LOCALI R1: LOCALI OSPITALITA' - LOTTO 3	VIA MARCONI 18 CAMPOGALLIANO	24	42	85	* DA NUOVO ACCATASTAMENTO HA INCORPORATO GLI EX SUB 16,17 - IL SUB. 18 E' PASSATO SK 222 VIGILI
LOCALI R1: LOCALI OSPITALITA' - LOTTO 4	VIA MARCONI 18 CAMPOGALLIANO	24	42	84	* DOPO NUOVO ACCATASTAMENTO HA INCORPORATO GLI EX SUB 20,21,22,23,24,25
LOCALI R1: SALA RIUNIONI - LOTTO 6	VIA MARCONI 18 CAMPOGALLIANO	24	42	8	
LOCALI R1: UFFICI DATI IN AFFITTO - LOTTO 1	VIA MARCONI 18 CAMPOGALLIANO	24	42	6	AFFITTATO CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI E COMODATO GRATUITO A CIRCOLO ARCI LA TORRE
LOCALI R1: UFFICI POLIZIA MUNICIPALE - LOTTO 2	VIA MARCONI 18 CAMPOGALLIANO	24	42	83	* INCORPA GLI EX SUB 19,27 E PARTE DEL 26 (-14MQ UFFICIO MESSO IN VENDITA) E TUTTO IL 18 (SK223)

MUSEO DELLA BILANCIA	VIA GARIBALDI 34/A CAMPOGALLIANO	22	100	0	
NUOVA SEDE SERVIZI SOCIALI E VOLONTARIATO	PIAZZA PACE snc CAMPOGALLIANO	24	26	21	E SUB. 24-25
PALAZZINA DEPURATORE	VIA VANDELLI SNC13005 CAMPOGALLIANO	15	165	0	IL FRAZIONAMENTO è STATO FATTO DA AIMAG
PISCINA COMUNALE ALL'APERTO	VIA GARIBALDI 57 CAMPOGALLIANO	22	139	2	PER MQ. 824 (COMPRESO AREA CORTILIVA)
RISTORANTE "I LAGHI"	VIA ALBONE 27 CAMPOGALLIANO	32	60	2	
RISTORANTE "ISOLA"	VIA ALBONE 29 CAMPOGALLIANO	0	0	0	F32M76
RUDERI ROCCA	VIA GRAMSCI SNC13003 CAMPOGALLIANO	0	0	0	F21M301
SCUOLA ELEMENTARE	VIA RUBIERA 1 CAMPOGALLIANO	21	101	0	
SCUOLA MEDIA	VIA BARCHETTA 2 CAMPOGALLIANO	0	0	0	PRESENTE AL CATASTO TERRENI CON F25M110 E SUPERFICIE DI 10240MQ
SEDE MUNICIPIO - SERV.AMMINISTRATIVI	P.ZZA V.EMANUELE II 1 CAMPOGALLIANO	24	35	0	
SEDE MUNICIPIO - SERV.TECNICI	P.ZZA V.EMANUELE II 2 CAMPOGALLIANO	24	36	0	* SUB :1,2
SEDE SPORTIVA VV.FF.	VIA ALBONE SNC13001 CAMPOGALLIANO	32	85	0	
TORRE CIVICA	P.ZZA CASTELLO 17 CAMPOGALLIANO	22	153	1	
TORRE PIEZOMETRICA	VIA ALBONE SNC13007 CAMPOGALLIANO	28	129	0	
VILLA BARBOLINI	VIA MATTEI 17/19 CAMPOGALLIANO	25	41	9901	* SUB : 1, 2, 3, 4, 5
LOCALI VIA MANZONI	VIA MANZONI 21 CAMPOGALLIANO	24	26	21	sede CRI ed AUSER
UFFICI CONDOMINIO BARCHETTA	VIA BARCHETTA 27 CAMPOGALLIANO	27	189	170	

Tabella 40 – elenco fabbricati gestione ACER

Immobile	Indirizzo	Foglio	Mappale	Subalterno	note
CASA POPOLARE P.ZA CASTELLO 7	P.ZA CASTELLO 7 CAMPOGALLIANO	22	183	0	* SUB : 34, 35, 36, 37 ALLOGGI E PERTINENZE
CASA POPOLARE P.ZZA CASTELLO	P.ZZA CASTELLO 1 CAMPOGALLIANO	22	153	0	* SUB :13,14,15,16,17,18,19,20
CASA POPOLARE VIA AGNINI 6	VIA AGNINI 6 CAMPOGALLIANO	24	14	0	* SUB :1 E 14 - 1 ALLOGGIO ED 1 AUTORIMESSA NON DI PERTINENZA
CASA POPOLARE VIA BARCHETTA 10	VIA BARCHETTA 10 CAMPOGALLIANO	25	340	0	* SUB :3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 ALLOGGI-PERTINENZE
CASA POPOLARE VIA BERLINGUER 15	VIA E. BERLINGUER 15 CAMPOGALLIANO	25	700	0	* SUB :2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 ALLOGGI E PERTINENZE
CASA POPOLARE VIA BERLINGUER 9	VIA E. BERLINGUER 9 CAMPOGALLIANO	25	699	0	* SUB :2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 ALLOGGI E PERTINENZE
CASA POPOLARE VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 10	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 10 CAMPOGALLIANO	24	63	0	* SUB : 1, 3, 5, 7, 8 ALLOGGI E PERTINENZE
CASA POPOLARE VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 8	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 8 CAMPOGALLIANO	24	16	0	* SUB : 7 E 16 ALLOGGI E PERTINENZE

CASA POPOLARE VIA RESPIGHI 2/4	VIA RESPIGHI 2 CAMPOGALLIANO	21	423	0	* SUB :2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19; DA 22 A 30 E DA 32 A 40
CASA POPOLARE VIA RUSTICHELLI 6/8	VIA RUSTICHELLI 8 CAMPOGALLIANO	24	212	0	* SUB : 1, 5, 6, 11, 13, 15, ALLOGGI E PERTINENZE
CASA POPOLARE: EX CASA ALBERGO PER ANZIANI	VIA FEDREZZONI 5 CAMPOGALLIANO	24	23	0	* SUB:7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25,26,27 APPARTAMENTI * SUB: 5 CIRC QUERCIA

Tabella 41 – elenco terreni

Immobile	Via	Foglio	Mappale
AREA CASERMA CARABINIERI	VIA GUIDO ROSSA 1 CAMPOGALLIANO	18	310
AREA CASERMA CARABINIERI	VIA GUIDO ROSSA 1 CAMPOGALLIANO	18	307
AREA CASERMA CARABINIERI	VIA GUIDO ROSSA 1 CAMPOGALLIANO	18	363
AREA FABBRICATI DEMOLITI -01-	CAMPOGALLIANO SNC13001 CAMPOGALLIANO	30	83
AREA NIDO FLAUTO MAGICO SU AREA CON DIRITTO SUPERFICIE	VIA O. VECCHI SNC11001 CAMPOGALLIANO	0	0
AREA SPORTIVA PANZANO -02-	CAMPOGALLIANO SNC13058 CAMPOGALLIANO	6	106
AREA VERDE AUTOSTRADA -03-	CAMPOGALLIANO SNC13082 CAMPOGALLIANO	25	5
AREA VERDE AUTOSTRADA -03-	CAMPOGALLIANO SNC13039 CAMPOGALLIANO	25	230
AREA VERDE E PARCHEGGIO - F21M116	CAMPOGALLIANO SNC13044 CAMPOGALLIANO	21	116
AREA VERDE E PARCHEGGIO - F21M163	STRADA VIA BELLINI SNC13043 CAMPOGALLIANO	21	163
AREA VERDE E PARCHEGGIO - F21M172	STRADA VIA PEROSI SNC13042 CAMPOGALLIANO	21	172
AREA VERDE E PARCHEGGIO - F21M23	DI VIA PEROSI SNC13046 CAMPOGALLIANO	21	23
AREA VERDE E PARCHEGGIO - F21M24	VIA PEROSI SNC13045 CAMPOGALLIANO	21	24
AREA VERDE E PARCHEGGIO - F21M295	PIAZZALE MOZART SNC13041 CAMPOGALLIANO	21	295
AREA VERDE E PARCHEGGIO - F21M301	VIA PEROSI SNC13040 CAMPOGALLIANO	21	301
AREA VERDE VAI XXV LUGLIO - F23M83	CAMPOGALLIANO SNC13049 CAMPOGALLIANO	23	83
AREA VERDE VIA KENNEDY - F23M82	CAMPOGALLIANO SNC13048 CAMPOGALLIANO	23	82
AREA VERDE VIA KENNEDY - F23M85	CAMPOGALLIANO SNC13047 CAMPOGALLIANO	23	85
AREA VERDE VIA ROSSINI ED APPENDICE VIA ROSSINI	VIA ROSSINI snc CAMPOGALLIANO	22	301
AREA VERDE VIA SAN MARTINO/VIA DI VITTORIO	VIA S.MARTINO/DI VITTORIO SNC14005 CAMPOGALLIANO	21	463
AREA VERDE VIA SAN MARTINO/VIA DI VITTORIO	VIA S.MARTINO/DI VITTORIO SNC14004 CAMPOGALLIANO	21	347
AREA VERDE VIA SAN MARTINO/VIA DI VITTORIO	VIA S.MARTINO/DI VITTORIO SNC14003 CAMPOGALLIANO	21	349
CAMPO DA CALCIO PRINCIPALE	VIA MATTEI 15 CAMPOGALLIANO	25	796
CIMITERO CAMPOG. \ AMPLIAMENTO	VIA RUBIERA SNC13004 CAMPOGALLIANO	21	315
CIMITERO CAMPOG. \ AMPLIAMENTO	VIA RUBIERA SNC13003 CAMPOGALLIANO	21	A
CIMITERO CAPOLUOGO - SACRARIO AI CADUTI	VIA RUBIERA CAMPOGALLIANO	21	A
CIMITERO DI PANZANO	VIA CHIESA PANZANO SNC13001 CAMPOGALLIANO	4	B
CIMITERO PANZANO	PANZANO	4	9-73
CIMITERO PANZANO	PANZANO	4	9-73

CIMITERO SALICETO BUZZALINO	VIA CHIESA SALICETO CAMPOGALLIANO	20	0
CIMITERO SALICETO BUZZALINO	VIA CHIESA SALICETO CAMPOGALLIANO	20	0
CIMITERO SALICETO BUZZALINO	VIA CHIESA SALICETO SNC13002 CAMPOGALLIANO	20	A
CONDOMINIO BARCHETTA: PORZIONI FABBRICATO	VIA BARCHETTA 27 CAMPOGALLIANO.	24	189
ISOLA ECOLOGICA	VIA GRIECO SNC13002 CAMPOGALLIANO	19	141
LAGHI CURIEL - FABBRICATO AMBASCIATA	VIA MADONNA SNC13002 CAMPOGALLIANO	33	59
LE MONTAGNOLE VIA GRAMSCI - F21M38	VIA GRAMSCI SNC13083 CAMPOGALLIANO	21	38
LE MONTAGNOLE VIA GRAMSCI - F21M39	VIA GRAMSCI SNC13050 CAMPOGALLIANO	21	39
LOTT.NUOVA VIA SERENIMORO-11-	VIA SERENI SNC13069 CAMPOGALLIANO	25	215
LOTT.NUOVA VIA SERENIMORO-11-	VIA SERENI SNC13068 CAMPOGALLIANO	25	329
LOTT.NUOVA VIA SERENIMORO-11-	VIA SERENI SNC13067 CAMPOGALLIANO	25	331
LOTT.NUOVA VIA SERENIMORO-11-	VIA SERENI SNC13066 CAMPOGALLIANO	25	332
LOTT.NUOVA VIA SERENIMORO-11-	VIA SERENI SNC13065 CAMPOGALLIANO	25	118
PANZANO: NUOVA AREA VERDE ZONA PEEP MAN 2010	PANZANO SNC14001 PANZANO	6	171
PANZANO: NUOVA ZONA RESIDENZIALE PEEP	PANZANO SNC13093 PANZANO	6	171
PANZANO: NUOVA ZONA RESIDENZIALE PEEP-AREA VERDE	PANZANO SNC14002 PANZANO	6	186
PARCO E.CURIEL - AMPLIAMENTO F32M41	VIA MADONNA snc CAMPOGALLIANO	32	41
PARCO E.CURIEL - F32M104	VIA ALBONE SNC13021 CAMPOGALLIANO	32	104
PARCO E.CURIEL - F32M105	VIA ALBONE SNC13020 CAMPOGALLIANO	32	105
PARCO E.CURIEL - F32M106	VIA ALBONE SNC13019 CAMPOGALLIANO	32	106
PARCO E.CURIEL - F32M107	VIA ALBONE SNC13018 CAMPOGALLIANO	32	107
PARCO E.CURIEL - F32M23	VIA ALBONE SNC13017 CAMPOGALLIANO	32	23
PARCO E.CURIEL - F32M44	VIA ALBONE SNC13016 CAMPOGALLIANO	32	44
PARCO E.CURIEL - F32M45	VIA ALBONE SNC13015 CAMPOGALLIANO	32	45
PARCO E.CURIEL - F32M47	VIA ALBONE SNC13014 CAMPOGALLIANO	32	47
PARCO E.CURIEL - F32M48	VIA ALBONE SNC13013 CAMPOGALLIANO	32	48
PARCO E.CURIEL - F32M50	VIA ALBONE SNC13012 CAMPOGALLIANO	32	50
PARCO E.CURIEL - F32M51	VIA ALBONE SNC13011 CAMPOGALLIANO	32	51
PARCO E.CURIEL - F32M52	VIA ALBONE SNC13010 CAMPOGALLIANO	32	52
PARCO E.CURIEL - F32M53	VIA ALBONE SNC13009 CAMPOGALLIANO	32	53
PARCO E.CURIEL - F32M55	VIA ALBONE SNC13038 CAMPOGALLIANO	32	55
PARCO E.CURIEL - F32M56	VIA ALBONE SNC13008 CAMPOGALLIANO	32	56
PARCO E.CURIEL - F32M57	VIA ALBONE SNC13007 CAMPOGALLIANO	32	57
PARCO E.CURIEL - F32M58	VIA ALBONE SNC13006 CAMPOGALLIANO	32	58
PARCO E.CURIEL - F32M61	VIA ALBONE SNC13035 CAMPOGALLIANO	32	61
PARCO E.CURIEL - F32M66	VIA ALBONE SNC13005 CAMPOGALLIANO	32	66
PARCO E.CURIEL - F32M67	VIA ALBONE SNC13004 CAMPOGALLIANO	32	67
PARCO E.CURIEL - F32M68	VIA ALBONE SNC13032 CAMPOGALLIANO	32	68
PARCO E.CURIEL - F32M69	VIA ALBONE SNC13003 CAMPOGALLIANO	32	69
PARCO E.CURIEL - F32M70	VIA ALBONE SNC13031 CAMPOGALLIANO	32	70
PARCO E.CURIEL - F32M74	VIA ALBONE SNC13030 CAMPOGALLIANO	32	74
PARCO E.CURIEL - F32M75	VIA ALBONE SNC13028 CAMPOGALLIANO	32	75
PARCO E.CURIEL - F32M78	VIA ALBONE SNC13026 CAMPOGALLIANO	32	78
PARCO E.CURIEL - F32M89	VIA ALBONE SNC13025 CAMPOGALLIANO	32	89
PARCO E.CURIEL - F32M90	VIA ALBONE SNC13024 CAMPOGALLIANO	32	90
PARCO E.CURIEL - F32M94	VIA ALBONE SNC13023 CAMPOGALLIANO	32	94
PARCO E.CURIEL - F32M95	VIA ALBONE SNC13022 CAMPOGALLIANO	32	95
PARCO VIA LELLI -13-	VIA LELLI SNC13052 CAMPOGALLIANO	24	132
PARCO VIA LELLI -13-	VIA LELLI SNC13051 CAMPOGALLIANO	24	137

PISTA DA MOTOCROSS - SPOGLIATOI	VIA VANDELLI SNC13008 CAMPOGALLIANO	15	159
PISTA MOTOCROSS	via abate SNC13118 CAMPOGALLIANO	15	164
SALICETO: NUOVA ZONA RESIDENZIALE PEEP	SALICETO SNC13092 SALICETO	20	136
SCUOLA MATERNA "O. VECCHI"	VIA O. VECCHI 13 CAMPOGALLIANO	21	339
TERR.ADIAC.VIA PROVINCIALE-14-	CAMPOGALLIANO SNC13029 CAMPOGALLIANO	18	126
TERR.ADIAC.VIA PROVINCIALE-14-	CAMPOGALLIANO SNC13027 CAMPOGALLIANO	18	127
TERR.VIA DELLA RESISTENZA -22-	VIA DELLA RESISTENZA SNC13084 CAMPOGALLIANO	23	153
TERRENO AGRICOLO - NUOVA AREA PIP	VIA GRIECO SNC13070 CAMPOGALLIANO	19	355
TERRENO AGRICOLO 2 -16-	CAMPOGALLIANO SNC13072 CAMPOGALLIANO	25	353
TERRENO AGRICOLO 2 -16-	CAMPOGALLIANO SNC13071 CAMPOGALLIANO	25	375
TERRENO AGRICOLO SALICETO -17-	CAMPOGALLIANO SNC13034 CAMPOGALLIANO	20	8
TERRENO AGRICOLO SALICETO -17-	CAMPOGALLIANO SNC13033 CAMPOGALLIANO	20	101
TERRENO EX-STRADA PROV. -18-	CAMPOGALLIANO SNC13036 CAMPOGALLIANO	18	167
TERRENO LOC.BARBERA -19-	CAMPOGALLIANO SNC13037 CAMPOGALLIANO	3	14
TERRENO PARALLELO A22 -20-	CAMPOGALLIANO SNC13077 CAMPOGALLIANO	30	20
TERRENO PARALLELO A22 -20-	CAMPOGALLIANO SNC13076 CAMPOGALLIANO	30	174
TERRENO PARALLELO A22 -20-	CAMPOGALLIANO SNC13075 CAMPOGALLIANO	30	176
TERRENO PARALLELO A22 -20-	CAMPOGALLIANO SNC13074 CAMPOGALLIANO	30	181
TERRENO PARALLELO A22 -20-	CAMPOGALLIANO SNC13073 CAMPOGALLIANO	30	182
TERRENO RESIDENZIALE SAN MARTINO - PEEP	VIA SAN MARTINO SNC13117 CAMPOGALLIANO	21	358
TERRENO URBANIZZAZIONE CROCE MADONNA 3'STRALCIO	VIA BERLINGUER - PROLUNG. SNC13090 CAMPOGALLIANO	21	146
TERRENO URBANIZZAZIONE CROCE MADONNA 3'STRALCIO	VIA BERLINGUER - PROLUNG. SNC13089 CAMPOGALLIANO	21	151
TERRENO URBANIZZAZIONE CROCE MADONNA 3'STRALCIO	VIA BERLINGUER - PROLUNG. SNC13088 CAMPOGALLIANO	21	179
TERRENO URBANIZZAZIONE CROCE MADONNA 3'STRALCIO	VIA BERLINGUER - PROLUNG. SNC13087 CAMPOGALLIANO	21	207
TERRENO URBANIZZAZIONE CROCE MADONNA 3'STRALCIO	VIA BERLINGUER - PROLUNG. SNC13086 CAMPOGALLIANO	21	224
TERRENO VIA DEL PASSATORE -21-	VIA DEL PASSATORE SNC13081 CAMPOGALLIANO	25	420
TERRENO VIA DEL PASSATORE -21-	VIA DEL PASSATORE SNC13080 CAMPOGALLIANO	25	421
TERRENO VIA DEL PASSATORE -21-	VIA DEL PASSATORE SNC13079 CAMPOGALLIANO	25	442
TERRENO VIA DEL PASSATORE -21-	VIA DEL PASSATORE SNC13078 CAMPOGALLIANO	25	443
VERDE PUBBL. VIA BARCHETTA -25-	VIA BARCHETTA SNC13061 CAMPOGALLIANO	25	220
VERDE PUBBL. VIA BARCHETTA -25-	VIA BARCHETTA SNC13060 CAMPOGALLIANO	25	341
VERDE PUBBL. VIA BARCHETTA -25-	VIA BARCHETTA SNC13059 CAMPOGALLIANO	25	120
VERDE PUBBL. VIA REGGIANI -27-	VIA REGGIANI SNC13063 CAMPOGALLIANO	6	133
VERDE PUBBL.V. RISORGIMENTO-28-	VIALE RISORGIMENTO SNC13085 CAMPOGALLIANO	24	53
VERDE PUBBL.V. RISORGIMENTO-28-	VIA RISORGIMENTO SNC13064 CAMPOGALLIANO	24	55
VERDE PUBBLICO ADIAC. A22 - EX MAYA- Man.2013	CAMPOGALLIANO SNC13057 CAMPOGALLIANO	30	331

VERDE PUBBLICO ADIAC. A22 -24-	CAMPOGALLIANO SNC13057 CAMPOGALLIANO	23	16
VERDE PUBBLICO ADIAC. A22 -24-	CAMPOGALLIANO SNC13056 CAMPOGALLIANO	23	168
VERDE PUBBLICO ADIAC. A22 -24-	CAMPOGALLIANO SNC13055 CAMPOGALLIANO	23	169
VERDE PUBBLICO ADIAC. A22 -24-	CAMPOGALLIANO SNC13054 CAMPOGALLIANO	23	190
VERDE PUBBLICO ADIAC. A22 -24-	CAMPOGALLIANO SNC13053 CAMPOGALLIANO	23	193
VERDE PUBBLICO VIA FERRARI	VIA FERRARI SNC13091 CAMPOGALLIANO	25	63
VERDE PUBBLICO VIA GRAMSCI-26-	VIA GRAMSCI SNC13062 CAMPOGALLIANO	22	143
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F27M183	CAMPOGALLIANO\ SNC13094 CAMPOGALLIANO	27	183
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F27M185	CAMPOGALLIANO SNC13095 CAMPOGALLIANO	27	185
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F28M109	VIA ALBONE 20 CAMPOGALLIANO	28	109
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F28M164	CAMPOGALLIANO SNC13099 CAMPOGALLIANO	28	164
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F28M206	CAMPOGALLIANO SNC13096 CAMPOGALLIANO	28	206
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F28M213	CAMPOGALLIANO SNC13097 CAMPOGALLIANO	28	213
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F28M221	CAMPOGALLIANO SNC13098 CAMPOGALLIANO	28	221
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F29M117	CAMPOGALLIANO SNC13100 CAMPOGALLIANO	29	117
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F29M138	CAMPOGALLIANO SNC13110 CAMPOGALLIANO	29	138
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F29M143	CAMPOGALLIANO SNC13101 CAMPOGALLIANO	29	143
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F30M271	CAMPOGALLIANO SNC13102 CAMPOGALLIANO	30	271
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F30M305	CAMPOGALLIANO SNC13113 CAMPOGALLIANO	30	305
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F30M309	CAMPOGALLIANO SNC13103 CAMPOGALLIANO	30	309
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F30M311	CAMPOGALLIANO SNC13111 CAMPOGALLIANO	30	311
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F30M313	CAMPOGALLIANO SNC13112 CAMPOGALLIANO	30	313
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F31M324	CAMPOGALLIANO SNC13104 CAMPOGALLIANO	31	324
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F31M328	CAMPOGALLIANO SNC13105 CAMPOGALLIANO	31	328
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F31M343	CAMPOGALLIANO SNC13106 CAMPOGALLIANO	31	343
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F31M346	CAMPOGALLIANO SNC13114 CAMPOGALLIANO	31	346
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F31M347	CAMPOGALLIANO SNC13107 CAMPOGALLIANO	31	347
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F31M357	CAMPOGALLIANO SNC13115 CAMPOGALLIANO	31	357
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F31M364	CAMPOGALLIANO SNC13109 CAMPOGALLIANO	31	364
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F31M425	CAMPOGALLIANO SNC13108 CAMPOGALLIANO	31	425
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F31M428	CAMPOGALLIANO SNC13116 CAMPOGALLIANO	31	428

Tabella 42 – Canoni percepiti anno 2016

CANONI PERCEPITI ANNO 2016

INTESTATARIO DEL CONTRATTO	UBICAZIONE	UTILIZZO	CANONE (iva compresa)
Confederazione Italiana Agricoltori	via Marconi 22	locali uso ufficio	3.513,12
Bar paninoteca Laghi	via Albone 27	locali adibiti a ristorante bar, paninoteca	16.459,86
La Villa 11 snc	via Mattei 11/13	Gestione bar e sala ricreativa centro giovani villaBi e chiosco parco Tien An Men	4.880,00
Azienda USL di Modena	piazza Pace 2	Uso uffici e ambulatori	7.489,44
Associazione Sportiva Dilettantistica Circolo Polisportiva di Campogalliano	via E.Mattei 15/4 laghi Curiel via Abate	Centro Sportivo Polivalente Bacini per la pesca sportiva Pista da Motocross e area modellismo	5.490,00
			37.832,42

INTESTATARIO	UBICAZIONE	UTILIZZO	CANONE
Galata S.p.A.	via Viottolo Vandelli	Stazione radio base per telecomunicazioni	11.171,00
H3G S.p.A.	via Madonna	Stazione radio base per telecomunicazioni	11.000,00
Vodafone Omnitel N.V.	Piazzale delle Nazioni	Stazione radio base per telecomunicazioni	516,46
			22.687,46

16. La gestione economico-patrimoniale

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Esso è unico per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, del d.lgs. 118/2011 ed è definito in modo tale da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

Gli schemi del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale sono allegati al Rendiconto e sono di compilazione obbligatoria. Non prevedono più la compilazione del Prospetto di Conciliazione in quanto il rilevamento dei dati nella contabilità armonizzata è integrato e sono stati creati automatismi informatici che collegano le scritture in partita doppia con i movimenti della contabilità finanziaria, secondo regole proprie per entrambe le contabilità.

Il Piano dei conti è il perno attorno al quale ruotano la contabilità finanziaria e quella economico patrimoniale. Il Piano dei conti integrato si compone di:

- PIANO FINANZIARIO;
- PIANO DEI CONTI ECONOMICO;
- PIANO DEI CONTI PATRIMONIALE.

Grazie al Piano dei conti integrato e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

I nuovi Conto economico e Stato patrimoniale differiscono da quelli ex Dpr n. 194/1996:

- per la necessaria corrispondenza degli stessi alle codifiche del Piano dei conti integrato (non esistente nell'impianto documentale bilancistico contabile ex d.lgs. n. 77/1995 e poi ex d.lgs. n. 267/2000);
- per la maggiore aderenza alla numerazione/codifica delle componenti del Conto economico e dello Stato patrimoniale normata nel codice civile oltre che nel Dm 24/04/1995 (relativo al sistema di bilancio e contabile delle aziende speciali).

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

L'avvio della contabilità economico-patrimoniale armonizzata richiede l'elaborazione dello Stato Patrimoniale di apertura, ottenuto riclassificando l'ultimo Stato Patrimoniale/Conto del patrimonio, secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

In caso di rinvio dell'applicazione della contabilità economico patrimoniale al 2016, scelta effettuata dal Comune di Campogalliano, lo Stato Patrimoniale di apertura è riferito contabilmente al 1 gennaio 2016, e viene allegato al rendiconto 2016.

16.1 Lo stato patrimoniale all'1 gennaio 2016

La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al decreto legislativo n.118 del 2011.

A tale fine è stato necessario riclassificare le singole voci dell'inventario, i crediti, i debiti e le altre poste secondo le voci piano dei conti patrimoniale spingendosi fino al settimo livello, al quale devono lavorare le scritture di partita doppia.

La seconda attività è stata l'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

Si riportano di seguito:

1. lo Stato Patrimoniale al 31/12/2015 come da prospetti del D.P.R. n. 194/1996
2. una tabella che illustra lo Stato Patrimoniale al 01/01/2016 per ciascuna delle voci dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di valutazione e la differenza di valutazione positiva.

Tabella 43 – Conto del patrimonio 2015 ATTIVO (D.P.R. 194/1996)

CONTO DEL PATRIMONIO 2015 (ATTIVO)

		CONSISTENZA FINALE
A) <u>IMMOBILIZZAZIONI</u>		
	<u>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>	
	1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	67.950,01
	Totale	67.950,01
	<u>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>	
	1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	8.211.861,65
	2) Terreni (patrimonio indisponibile)	10.678.126,41
	3) Terreni (patrimonio disponibile)	150.276,66
	4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	12.322.048,11

(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	1.090.509,54
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	
6) Macchinari, attrezzature e impianti	21.982,61
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	
7) Attrezzature e sistemi informatici	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	
8) Automezzi e motomezzi	5.362,88
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	
9) Mobili e macchine d'ufficio	2.547,81
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	826.814,37
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00
13) Immobilizzazioni in corso	539.442,76
Totale	33.848.972,80
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
1) Partecipazioni in	
a) imprese controllate	0,00
b) imprese collegate	0,00
c) altre imprese	4.936.043,13
2) Crediti verso	
a) imprese controllate	0,00
b) imprese collegate	0,00
c) altre imprese	0,00
3) Titoli (inves. medio e lungo termine)	0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità'	0,00
(detratto il fondo svalutazione crediti)	848.228,69
5) Crediti per depositi cauzionali	0,00
Totale	4.936.043,13
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	38.852.965,94
B) ATTIVO CIRCOLANTE	
I) RIMANENZE	98.946,98
Totale	98.946,98
II) CREDITI	
1) Verso contribuenti	463.218,31
2) Verso enti del sett. Pubblico allargato	
a) Stato - correnti	0,00
-capitale	0,00
b) Regione - correnti	0,00
-capitale	68.000,00
c) Altri - correnti	91.874,78

-capitale	1.903,20
3) Verso debitori diversi	
a) verso utenti di servizi pubblici	324.733,70
b) verso utenti di beni patrimoniali	148.436,73
c) verso altri	365.752,88
- correnti	
- capitale	0,00
d) da alienazioni patrimoniali	2.082,67
e) per somme corrisposte c/terzi	20.219,70
4) Crediti per IVA	0,00
5) Per depositi	
a) banche	0,00
b) Cassa Depositi e Prestiti	0,00
Totale	1.486.221,97
<u>III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>	
1) Titoli	0,00
Totale	0,00
<u>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>	
1) Fondo di cassa	3.116.868,14
2) Depositi bancari	0,00
Totale	3.116.868,14
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.702.037,09
C) <u>RATEI E RISCONTI</u>	
I) Ratei attivi	0,00
II) Risconti attivi	29.858,26
TOTALE RATEI E RISCONTI	29.858,26
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	43.584.861,29
CONTI D'ORDINE	
D) <u>OPERE DA REALIZZARE</u>	101.703,30
E) <u>BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI</u>	0,00
F) <u>BENI DI TERZI</u>	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	101.703,30

CONTO DEL PATRIMONIO 2015 (PASSIVO)

	CONSISTENZA FINALE
A) <u>PATRIMONIO NETTO</u>	
I) Netto patrimoniale	27.282.176,80
II) Netto da beni demaniali	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	27.282.176,80
B) <u>CONFERIMENTI</u>	
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	4.666.887,08
II) Conferimenti da concessioni di edificare	6.357.882,68
TOTALE CONFERIMENTI	11.024.769,76
C) <u>DEBITI</u>	
I) Debiti di finanziamento	
1) per finanziamenti a breve termine	0,00
2) per mutui e prestiti	385.751,22
3) per prestiti obbligazionari	894.479,45
4) per debiti pluriennali	0,00
II) Debiti di funzionamento	1.580.404,52
III) Debiti per IVA	0,00
IV) Debiti per anticipazioni di cassa	0,00
V) Debiti per somme anticipate da terzi	119.999,39
VI) Debiti verso	
1) imprese controllate	0,00
2) imprese collegate	0,00
3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	0,00
VII) Altri debiti	289.532,91
TOTALE DEBITI	3.270.167,49
D) <u>RATEI E RISCONTI</u>	
I) Ratei passivi	0,00
II) Risconti passivi	2.007.747,24
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.007.747,24
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	43.584.861,29
<u>CONTI D'ORDINE</u>	
E) <u>IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</u>	101.703,30
F) <u>CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI</u>	0,00
G) <u>BENI DI TERZI</u>	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	101.703,30

I prospetti che seguono riguardano l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione. Questi devono essere approvati dal Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che

evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, il legislatore ha ritenuto opportuno la riapprovazione dello stato patrimoniale da parte del Consiglio.

All'1.1.2016 sono state registrate in contabilità le prime scritture di apertura dei conti riclassificati secondo la nuova articolazione dello stato patrimoniale, con gli importi indicati nello stato patrimoniale di chiusura del precedente esercizio. Le scritture immediatamente successive hanno riguardato la rilevazione delle differenze di valutazione che sono risultate negative con un conseguente riduzione delle riserve da risultato economico di esercizi precedenti.

Tabella 45 – Attivo stato patrimoniale all'1 gennaio 2016 riclassificato e rivalutato

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2015	2015	Differenze
		rivalutato	riclassificato	da rivalutazione
A	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI			
B-I	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	-
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	-
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	41.353,94	41.353,94	-
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	-
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	-
B-I-5	Avviamento	0,00	0,00	-
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	-
B-I-9	Altre	26.596,07	26.596,07	-
	Totale immobilizzazioni immateriali	67.950,01	67.950,01	-
B-II	Immobilizzazioni materiali (3)			
B-II-1	Beni demaniali	8.934.914,81	8.934.914,81	-
B-II-1-1.1	Terreni	0,00	0,00	-
B-II-1-1.2	Fabbricati	134.769,56	134.769,56	-
B-II-1-1.3	Infrastrutture	7.010.045,18	7.010.045,18	-
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	1.790.100,07	1.790.100,07	-
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	24.374.615,23	24.374.615,23	-
B-III-2-2.1	Terreni	13.878.763,62	10.826.819,99	3.051.943,63
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	-
B-III-2-2.2	Fabbricati	10.271.067,44	13.323.011,07	-3.051.943,63
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	-
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	138.674,74	138.674,74	-
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	-
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	8.444,82	8.444,82	-
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto	5.362,88	5.362,88	-
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.174,73	3.174,73	-
B-III-2-2.7	Mobili e arredi	3.462,10	3.462,10	-
B-III-2-2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	-
B-III-2-2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00	-
B-III-2-2.99	Altri beni materiali	65.664,90	65.664,90	-
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	539.442,76	539.442,76	-
	Totale immobilizzazioni materiali	33.848.972,80	33.848.972,80	-
B-IV	Immobilizzazioni finanziarie (1)			
B-IV-1	Partecipazioni in	4.936.043,13	4.936.043,13	-
B-IV-1-a	imprese controllate	0,00	0,00	-
B-IV-1-b	imprese partecipate	2.833,09	2.833,09	-
B-IV-1-c	Partecipazioni in altri soggetti	4.933.210,04	4.933.210,04	-
B-IV-2	Crediti verso	0,00	0,00	-
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	-
B-IV-2-b	imprese controllate	0,00	0,00	-
B-IV-2-c	imprese partecipate	0,00	0,00	-
B-IV-2-d	altri soggetti	0,00	0,00	-
B-IV-3	Altri titoli	0,00	0,00	-

	Totale immobilizzazioni finanziarie	4.936.043,13	4.936.043,13	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	38.852.965,94	38.852.965,94	-
	C) ATTIVO CIRCOLANTE			
C-I	Rimanenze	98.946,98	98.946,98	-
	Totale	98.946,98	98.946,98	-
C-II	Crediti (2)	0,00	0,00	-
C-II-1	Crediti di natura tributaria	463.218,31	463.218,31	-
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	-
C-II-1-b	Altri crediti da tributi	371.689,01	371.689,01	-
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi	91.529,30	91.529,30	-
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi	161.777,98	161.777,98	-
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche	161.777,98	161.777,98	-
C-II-2-b	Imprese controllate	0,00	0,00	-
C-II-2-c	Imprese partecipate	0,00	0,00	-
C-II-2-d	Altri soggetti	0,00	0,00	-
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	475.253,10	475.253,10	-
C-II-4	Altri crediti	385.972,58	385.972,58	-
C-II-4-a	Verso l'erario	0,00	0,00	-
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi	18.511,50	18.511,50	-
C-II-4-c	Altri	367.461,08	367.461,08	-
	Totale crediti	1.486.221,97	1.486.221,97	-
C-III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
C-III-1	Partecipazioni	0,00	0,00	-
C-III-2	Altri titoli	0,00	0,00	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	-
C-IV	Disponibilità liquide			
C-IV-1	Conto di tesoreria	3.116.868,14	3.116.868,14	-
C-IV-1-a	istituto tesoriere	3.116.868,14	3.116.868,14	-
C-IV-1-b	presso banca d'Italia	0,00	0,00	-
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	-
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	0,00	0,00	-
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	-
	Totale disponibilità liquide	3.116.868,14	3.116.868,14	-
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.702.037,09	4.702.037,09	-
	D) RATEI E RISCONTI			
D-1	Ratei attivi	0,00	0,00	-
D-2	Risconti attivi	29.858,26	29.858,26	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	29.858,26	29.858,26	-
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	43.584.861,29	43.584.861,29	-

Tabella 46 – Passivo stato patrimoniale all'1 gennaio 2016 riclassificato e rivalutato

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2015 rivalutato	2015 riclassificato	Differenze da rivalutazione
A) PATRIMONIO NETTO				
A-I	Fondo di dotazione	10.835.285,88	10.835.285,88	-
A-II	Riserve	22.611.306,59	22.804.773,60	-193.467,01
A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	16.253.423,91	16.446.890,92	-193.467,01
A-II-b	da capitale	0,00	0,00	-
A-II-c	da permessi da costruire	6.357.882,68	6.357.882,68	-
A-III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		33.446.592,47	33.640.059,48	-193.467,01
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
B-1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	-
B-2	Per imposte	0,00	0,00	-
B-3	Altri	91.763,71	0,00	91.763,71
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		91.763,71	0,00	91.763,71
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
TOTALE T.F.R.(C)		0,00	0,00	-
D) DEBITI (1)				
D-1	Debiti da finanziamento	1.280.230,67	1.280.230,67	-
D-1-a	prestiti obbligazionari	894.479,45	894.479,45	-
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	-
D-1-c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	-
D-1-d	verso altri finanziatori	385.751,22	385.751,22	-
D-2	Debiti verso fornitori	724.387,20	622.683,90	101.703,30
D-3	Acconti	0,00	0,00	-
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi	860.826,36	860.826,36	-
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	-
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	754.621,21	754.621,21	-
D-4-c	imprese controllate	0,00	0,00	-
D-4-d	imprese partecipate	1.294,46	1.294,46	-
D-4-e	altri soggetti	104.910,69	104.910,69	-
D-5	Altri debiti	506.426,56	506.426,56	-
D-5-a	tributari	71.185,17	71.185,17	-
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.850,39	5.850,39	-
D-5-c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	-
D-5-d	altri	429.391,00	429.391,00	-
TOTALE DEBITI (D)		3.371.870,79	3.270.167,49	101.703,30
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
E-I	Ratei passivi			
E-II	Risconti passivi	6.674.634,32	6.674.634,32	-
E-II-1	Contributi agli investimenti	4.666.887,08	4.666.887,08	-
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	2.305.488,84	2.305.488,84	-
E-II-1-b	da altri soggetti	2.361.398,24	2.361.398,24	-
E-II-2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	-
E-II-3	Altri risconti passivi	2.007.747,24	2.007.747,24	-
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		6.674.634,32	6.674.634,32	-
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		43.584.861,29	43.584.861,29	-
CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	539.592,96	101.703,30	437.889,66
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	-
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	-

4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	-
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	539.592,96	101.703,30	437.889,66

La riclassificazione e rivalutazione dello Stato Patrimoniale, redatto ai sensi del DPR 194/1996, nel nuovo schema e secondo i principi contabili allegati al D. Lgs. 118/2011 hanno comportato le principali seguenti modifiche:

ATTIVO

Come indicato dal Principio 4/3 i cespiti sono stati riclassificati secondo le voci del Piano dei Conti e conseguentemente è stata adeguata l'aliquota di ammortamento da applicare negli esercizi successivi, con esclusione dall'ammortamento dei terreni e degli immobili storici. Tra le varie attività è stata scorporata l'area di pertinenza dei fabbricati applicando il parametro forfettario del 20% del valore di acquisizione e contabilizzata alla voce terreni.

Le immobilizzazioni finanziarie risultavano già valorizzate col metodo del patrimonio netto pertanto non si è resa necessaria una rivalutazione. I crediti tributari risultavano già al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità presente nell'avanzo al 31/12/2015.

PASSIVO

Scomposizione del Patrimonio Netto nelle nuove componenti costituite dal "fondo di dotazione" e dalle "riserve" al loro volta suddivise in:

- riserve gli utili derivanti da risultati economici degli esercizi dal 1996 al 2015, ridotti per le differenze da rivalutazione, pari ad € 16.253.423,91;
- riserve da permessi di costruire € 6.357.882,68 corrispondenti alla voce "conferimenti da concessioni a edificare" del vecchio stato patrimoniale;
- fondo di dotazione di € 10.835.285,88 calcolato per differenza tra attivo e passivo.

L'importo relativo agli accantonamenti a fondi per indennità di fine mandato e gli altri fondi per rischi e oneri corrispondenti a quote accantonate nel risultato di amministrazione sono stati iscritti tra i fondi del passivo dello stato patrimoniale per un ammontare di euro 91.763,71.

Rettifica del valore dei debiti verso fornitori per la quota debiti del titolo 2 che nel vecchio stato patrimoniale erano iscritti tra i conti d'ordine (€ 101.703,30).

Incremento della voce Risconti Passivi di un importo di € 4.666.887,08 corrispondenti alla parte di "conferimenti per trasferimenti di capitale" del vecchio stato patrimoniale da utilizzare per la sterilizzazione dell'ammortamento dei beni finanziati da contributi pubblici e privati.

CONTI D'ORDINE

Gli impegni del titolo 2 che erano inclusi nei conti d'ordine alla voce "opere da realizzare" sono stati spostati tra i debiti (€ 101.703,30) ed è stato inserito tra i conti d'ordine il valore del Fondo Pluriennale Vincolato relativo ad impegni su esercizi futuri pari ad € 539.592,96.

Si ricorda infine che, come previsto dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale, l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, potrà essere rivista fino al termine dell'esercizio 2017.

16.2 Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016

Tabella 47 – Attivo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2016	2015 rivalutato
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE			
A	PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
B-I	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	22.287,93	41.353,94
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
B-I-5	Avviamento	0,00	0,00
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
B-I-9	Altre	14.989,65	26.596,07
	Totale immobilizzazioni immateriali	37.277,58	67.950,01
B-II	Immobilizzazioni materiali (3)		
B-II-1	Beni demaniali	8.845.149,68	8.934.914,81
B-II-1-1.1	Terreni	0,00	0,00
B-II-1-1.2	Fabbricati	130.467,20	134.769,56
B-II-1-1.3	Infrastrutture	6.964.795,86	7.010.045,18
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	1.749.886,62	1.790.100,07
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	24.582.717,64	24.374.615,23
B-III-2-2.1	Terreni	14.115.915,49	13.878.763,62
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.2	Fabbricati	10.155.666,57	10.271.067,44
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	168.831,87	138.674,74
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	42.373,05	8.444,82
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto	1.497,10	5.362,88
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.997,60	3.174,73
B-III-2-2.7	Mobili e arredi	8.267,56	3.462,10
B-III-2-2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
B-III-2-2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
B-III-2-2.99	Altri beni materiali	88.168,40	65.664,90
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	437.192,50	539.442,76
	Totale immobilizzazioni materiali	33.865.059,82	33.848.972,80
B-IV	Immobilizzazioni finanziarie (1)		
B-IV-1	Partecipazioni in	4.936.043,13	4.936.043,13
B-IV-1-a	imprese controllate	0,00	0,00
B-IV-1-b	imprese partecipate	2.833,09	2.833,09
B-IV-1-c	Partecipazioni in altri soggetti	4.933.210,04	4.933.210,04
B-IV-2	Crediti verso	0,00	0,00
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
B-IV-2-b	imprese controllate	0,00	0,00
B-IV-2-c	imprese partecipate	0,00	0,00
B-IV-2-d	altri soggetti	0,00	0,00
B-IV-3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	4.936.043,13	4.936.043,13
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	38.838.380,53	38.852.965,94

C) ATTIVO CIRCOLANTE			
C-I	Rimanenze	107.730,95	98.946,98
	Totale	107.730,95	98.946,98
C-II	Crediti (2)	0,00	0,00
C-II-1	Crediti di natura tributaria	511.758,02	463.218,31
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
C-II-1-b	Altri crediti da tributi	344.659,29	371.689,01
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi	167.098,73	91.529,30
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi	39.859,00	161.777,98
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche	39.859,00	161.777,98
C-II-2-b	Imprese controllate	0,00	0,00
C-II-2-c	Imprese partecipate	0,00	0,00
C-II-2-d	Altri soggetti	0,00	0,00
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	605.899,43	475.253,10
C-II-4	Altri crediti	89.708,19	385.972,58
C-II-4-a	Verso l'erario	0,00	0,00
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi	0,00	18.511,50
C-II-4-c	Altri	89.708,19	367.461,08
	Totale crediti	1.247.224,64	1.486.221,97
C-III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
C-III-1	Partecipazioni	0,00	0,00
C-III-2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
C-IV	Disponibilità liquide		
C-IV-1	Conto di tesoreria	3.516.387,79	3.116.868,14
C-IV-1-a	istituto tesoriere	3.516.387,79	3.116.868,14
C-IV-1-b	presso banca d'Italia	0,00	0,00
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	0,00	0,00
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	3.516.387,79	3.116.868,14
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.871.343,38	4.702.037,09
D) RATEI E RISCONTI			
D-1	Ratei attivi	0,00	0,00
D-2	Risconti attivi	27.475,70	29.858,26
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	27.475,70	29.858,26
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	43.737.199,61	43.584.861,29

Tabella 48 – Passivo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2016	2015 rivalutato
A) PATRIMONIO NETTO			
A-I	Fondo di dotazione	10.835.285,88	10.835.285,88
A-II	Riserve	23.044.095,29	22.611.306,59
A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	16.253.423,91	16.253.423,91
A-II-b	da capitale	0,00	0,00
A-II-c	da permessi da costruire	6.790.671,38	6.357.882,68
A-III	Risultato economico dell'esercizio	-316.773,18	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		33.562.607,99	33.446.592,47
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
B-1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
B-2	Per imposte	0,00	0,00
B-3	Altri	119.855,88	91.763,71
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		119.855,88	91.763,71
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R.(C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
D-1	Debiti da finanziamento	1.089.304,74	1.280.230,67
D-1-a	prestiti obbligazionari	805.231,85	894.479,45
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
D-1-c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
D-1-d	verso altri finanziatori	284.072,89	385.751,22
D-2	Debiti verso fornitori	910.676,51	724.387,20
D-3	Acconti	0,00	0,00
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi	787.943,16	860.826,36
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	660.782,79	754.621,21
D-4-c	imprese controllate	0,00	0,00
D-4-d	imprese partecipate	0,00	1.294,46
D-4-e	altri soggetti	127.160,37	104.910,69
D-5	Altri debiti	135.783,70	506.426,56
D-5-a	tributari	97.931,29	71.185,17
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	195,56	5.850,39
D-5-c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
D-5-d	altri	37.656,85	429.391,00
TOTALE DEBITI (D)		2.923.708,11	3.371.870,79
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
E-I	Ratei passivi		
E-II	Risconti passivi	7.131.027,63	6.674.634,32
E-II-1	Contributi agli investimenti	5.257.965,12	4.666.887,08
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	2.279.115,34	2.305.488,84
E-II-1-b	da altri soggetti	2.978.849,78	2.361.398,24
E-II-2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
E-II-3	Altri risconti passivi	1.873.062,51	2.007.747,24
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		7.131.027,63	6.674.634,32
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		43.737.199,61	43.584.861,29
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	720.333,82	539.592,96
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00

4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	720.333,82	539.592,96

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE E MATERIALI

I valori relativi ai beni mobili e immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che sono aggiornati annualmente e ammortizzati secondo le aliquote previste dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale. Il valore dei beni immobili acquisiti è incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle partecipazioni si rimanda a quanto scritto nelle note di commento allo stato patrimoniale iniziale.

CREDITI

Essi vengono rappresentati nel nuovo Stato Patrimoniale al netto del Fondo Svalutazione Crediti. La conciliazione del Fondo Svalutazione Crediti con il FCDE della contabilità finanziaria è illustrato nella tabella che segue.

Tabella 49 – Fondo svalutazione crediti

	Situazione al 31/12/2016	Situazione al 31/12/2015
Residui attivi	2.552.628,46	2.334.450,66
Fondo svalutazione crediti da tributi	1.231.602,75	848.228,69
Fondo svalutazione crediti verso utenti	73.801,07	0,00
Totale Fondi	1.305.403,82	848.228,69
Totale crediti	1.247.224,64	1.486.221,97

RIMANENZE

Si rileva la variazione dei prodotti della farmacia comunale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31/12/2016 corrispondono al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti.

RARTEI E RISCOINTI ATTIVI

Vengono rilevati i risconti relativi a canoni di locazione e premi assicurativi anticipati.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati imputati a riserva euro 432.788,70 relativi a permessi di costruire destinati a finanziare la spesa per investimenti.

La voce “Risultato economico dell’esercizio” rileva una perdita di 316.773,18 euro.

FONDI RISCHI E ONERI

Vengono rilevati gli accantonamenti per fondi rischi relativi a tributi (12.912,57 euro) e personale (12.500,00 euro) e per fondi oneri relativi all’indennità di fine mandato (2.679,60 euro).

DEBITI

I debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell’Ente.

I debiti di funzionamento sono iscritti al valore nominale e corrispondono al totale dei residui passivi conservati in contabilità finanziaria.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I contributi agli investimenti rilevano gli accertamenti del Titolo 4 dell’Entrata, Tipologie 200, per i conferimenti ricevuti diminuito delle quote di contributi imputate tra i ricavi del conto economico, destinata alla sterilizzazione degli ammortamenti dei beni finanziati.

Negli altri risconti passivi vengono rilevati:

€ 16.247,24 di risconti passivi iniziali e € 14.329,18 di risconti passivi finali legati a canoni di locazione e concessione;

€ 132.766,67 per risconto AIMAG (nell’esercizio 2002 a fronte della concessione di beni demaniali è stato rilevato un risconto passivo di € 3.983.000,00 da ripartire su 30 anni).

CONTI D’ORDINE

Rilevano il valore del Fondo Pluriennale Vincolato relativo ad impegni su esercizi futuri a fine 2016.

16.3 Il conto economico 2016

Tabella 50 – Conto economico 2016

CONTO ECONOMICO 2016		
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
A-1	Proventi da tributi	4.916.734,16
A-2	Proventi da fondi perequativi	2.044.195,56
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	492.321,11
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	375.752,24
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	116.568,87
A-3-c	Quota agli investimenti	0,00
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.565.960,10
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	431.466,37
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	1.039.238,12
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	95.255,61
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	231.535,88
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		9.250.746,81
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	860.027,95
B-10	Prestazioni di servizi	2.609.966,94
B-11	Utilizzo beni di terzi	38.486,59
B-12	Trasferimenti e contributi	3.273.839,95
B-12-a	Trasferimenti correnti	3.173.839,95
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0,00
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	100.000,00
B-13	Personale	1.525.180,66
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	1.278.006,70
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	39.395,85
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	781.435,72
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
B-14-d	Svalutazione dei crediti	457.175,13
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-8.783,97
B-16	Accantonamenti per rischi	0,00
B-17	Altri accantonamenti	28.092,17
B-18	Oneri diversi di gestione	82.764,78
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		9.687.581,77
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-436.834,96
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
C-19	Proventi da partecipazioni	204.276,06
C-19-a	da società controllate	0,00
C-19-b	da società partecipate	204.276,06
C-19-c	da altri soggetti	0,00
C-20	Altri proventi finanziari	5.574,25
Totale proventi finanziari		209.850,31
Oneri finanziari		
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	21.027,76
C-21-a	Interessi passivi	21.027,76

C-21-b	Altri oneri finanziari	0,00
	Totale oneri finanziari	21.027,76
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	188.822,55
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
D-22	Rivalutazioni	0,00
D-23	Svalutazioni	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E-24	Proventi straordinari	
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	0,00
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	121.332,39
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	0,00
E-24-e	Altri proventi straordinari	0,00
	Totale proventi straordinari	121.332,39
E-25	Oneri straordinari	
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0,00
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	86.397,90
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	0,00
E-25-d	Altri oneri straordinari	4.280,11
	Totale oneri straordinari	90.678,01
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	30.654,38
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-217.358,03
26	Imposte	99.415,15
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-316.773,18

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte.

Il risultato della gestione ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € - 436.834,96 è determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

Nel Conto economico sono collocati in questa area.

Componenti positivi della gestione:

I proventi corrispondono agli accertamenti di entrata, scorporando l'IVA a debito per le attività gestite in regime di impresa.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono la voce "quota annuale di contributi agli investimenti" (A3b) nella quale è conteggiata la quota annua dei contributi ricevuti da soggetti terzi a finanziamento di opere pubbliche che sono stati riscutati in quanto destinati a finanziare spese in conto capitale; la quota annua attribuita al 2016, calcolata sulla base della percentuale di ammortamento delle immobilizzazioni finanziate, è di € 116.568,87.

Nei contributi agli investimenti (A3c), deve essere contabilizzato l'importo corrispondente agli oneri di urbanizzazione applicati alla spesa d'investimento, che per l'annualità 2016 è pari a zero.

Componenti negativi della gestione:

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito per le attività gestite in regime d'impresa.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12/2016 le percentuali indicate dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Gli ammortamenti per le immobilizzazioni materiali ed immateriali, che non trovano riscontro nella contabilità finanziaria, ammontano ad € 1.278.006,70.

Nella voce Svalutazione dei crediti è riportato l'incremento del Fondo crediti di dubbia esigibilità mentre alla voce altri accantonamenti sono inclusi i fondi accantonati e vincolati inclusi nell'avanzo (indennità di fine mandato e passività potenziali).

Il risultato della gestione finanziaria, positivo per € 188.822,55, è composto tra le componenti positive dai dividendi (AIMAG ed HERA) ed interessi attivi per 5.574,25 euro; le componenti negative sono rappresentate dagli interessi passivi su mutui e prestiti per 21.027,76.

Il risultato della gestione straordinaria, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni) risulta anch'esso positivo per 30.654,28 euro.

Il risultato dell'esercizio finale è di -316.773,18 euro.

Hanno inciso negativamente sul risultato economico l'impossibilità di poter utilizzare i permessi di costruire per sterilizzare gli ammortamenti dei beni come nella precedente normativa (nel 2015 l'importo utilizzato era stato di 216.860,99 euro) e l'incremento del fondo crediti dubbia esigibilità determinato in maniera tale da garantire l'equilibrio di cassa.

17. Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi

Si rimanda allo specifico allegato 1-bis.